



**GRUPPO SIAS**

**Relazione finanziaria semestrale**

**al 30 giugno 2018**

## INDICE

---

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018	
Premessa	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale	22
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	41
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	41
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	42
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	42
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	44
Prospetti contabili	45
Stato patrimoniale consolidato	46
Conto economico consolidato	47
Rendiconto finanziario consolidato	49
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	50
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	51
Informazioni generali	52
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	53
Note esplicative - Area di consolidamento	66
Note esplicative – Settori operativi	70
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	73
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	95
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	118
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	120

## Organi di Amministrazione e Controllo

### SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 113.771.078 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015  
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22  
Sito web: [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it)  
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

### COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente*  
Stefania Bariatti

*Vice Presidente*  
Daniela Gavio

*Amministratore Delegato*  
Paolo Pierantoni<sup>(4)</sup>

*Amministratori*  
Stefano Caselli<sup>(2)</sup>  
Sergio De Luca<sup>(2)</sup>  
Marianna Galli  
Francesco Gatti  
Beniamino Gavio  
Saskia Elisabeth Christina Kunst<sup>(1)</sup>  
Licia Mattioli<sup>(1)</sup>  
Andrea Pellegrini<sup>(2)</sup>  
Ferruccio Piantini  
Giovanni Quaglia  
Antonio Segni<sup>(1)</sup>  
Paolo Simioni

*Segretario*  
Sergio Prati

### COLLEGIO SINDACALE

*Presidente*  
Daniela Elvira Bruno

*Sindaci Effettivi*  
Annalisa Donesana<sup>(3)</sup>  
Pasquale Formica

*Sindaci Supplenti*  
Luisella Bergero  
Riccardo Bolla  
Alessandra Pederzoli

- (1) Componenti del "Comitato per la Remunerazione"  
(2) Componenti del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità"  
(3) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"  
(4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

### SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2019.  
L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2017 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2025.

### POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente **Stefania Bariatti** ha la legale rappresentanza della Società e cura – congiuntamente all'Amministratore Delegato - la comunicazione esterna.  
Il Vice Presidente **Daniela Gavio** sostituisce – con pari poteri – il Presidente in caso di sua assenza/impedimento.  
L'Amministratore Delegato **Paolo Pierantoni** esercita tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

## Principali dati economico-finanziari consolidati

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 30 giugno 2018:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017
Volume d’Affari	577,6	538,2
Ricavi netti da Pedaggio	523,8	485,4
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	352,1	325,5
Margine Operativo Lordo “rettificato”	349,9	322,6
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	127,8	78,8
Cash Flow Operativo	268,7	244,7
Investimenti corpo autostradale	68,0	89,5
Investimenti A21 Piacenza-Cremona-Brescia	301,0	-

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.394,6	1.307,9

\*\*\*

Il **volume d'affari** complessivo risulta pari a **577,6 milioni di euro** (538,2 milioni di euro nel I semestre 2017), con una crescita complessiva del **7,3%** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento dei **ricavi netti da pedaggio** - pari a 38,4 milioni di euro (**+7,91%**) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+ 3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+0,42%).

Nel primo semestre 2018 il **marginale operativo lordo** evidenzia una **crescita di 26,5 milioni di euro (+8,2%)** attestandosi su di un valore pari a **352,1 milioni di euro**. Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo del “settore autostradale” (pari a circa 27,4 milioni di euro), cui si contrappone la flessione dei cd. “settori ancillari” (-0,9 milioni di euro). In particolare, per quanto concerne il “settore autostradale”, tale variazione è ascrivibile per 10,7 milioni di euro alla gestione con decorrenza 1° marzo 2018 della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia e per 16,7 milioni di euro all'accresciuta marginalità delle restanti concessionarie autostradali.

La rilevazione nel primo semestre 2018 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un “marginale operativo lordo reported” pari a 349,9 milioni di euro (322,6 milioni di euro nel primo semestre 2017 considerando gli importi di natura non ricorrente).

La crescita del “marginale operativo lordo reported” (27,2 milioni di euro) unitamente alla riduzione degli ammortamenti/accantonamenti netti stanziati nel periodo (32,6 milioni di euro)<sup>1</sup> ha comportato la crescita del **risultato operativo** di circa **59,8 milioni di euro (+40,3%)**.

Il miglioramento del risultato operativo unitamente a quello della “gestione finanziaria” si sono riflessi - al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza - sul “**risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo**” che evidenzia una crescita di circa **49 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **127,8 milioni di euro (+62,2%)**.

<sup>1</sup> Nel primo semestre 2017 la controllata SATAP S.p.A. (tronco A21) aveva stanziato un fondo per un importo pari a 39 milioni di euro. Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

## Azionariato della SIAS S.p.A.

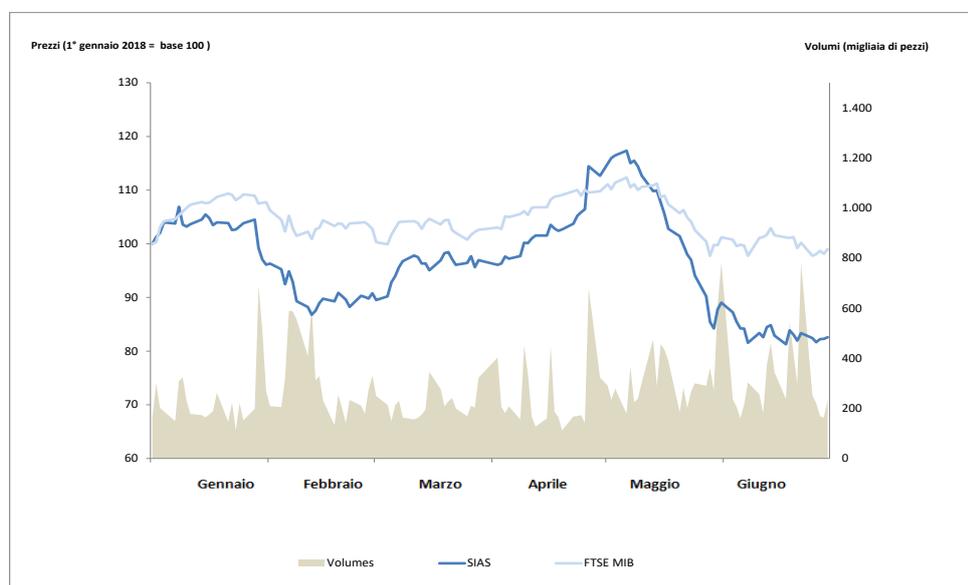
Al 30 giugno 2018, il numero di azioni ordinarie è pari a 227.542.156. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

Gruppo Aurelia	70,41%	(1)
Flottante	29,59%	
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	



(1) Aurelia S.r.l. 6,844%; ASTM S.p.A. 61,693%; SINA S.p.A. 1,717%; Argo Finanziaria S.p.A. 0,155%.

## SIAS S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2018



### Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2018	227.542.156
Capitalizzazione di borsa al 29 giugno 2018 (euro milioni)	2.943
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2017 (maggio 2018, euro)	0,20
Acconto sul dividendo per azioni - esercizio 2017 (novembre 2017, euro)	0,15
Quotazione al 29 giugno 2018	12,93
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2018 (7 maggio 2018)	18,38
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2018 (18 giugno 2018)	12,73
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – 29 giugno 2018 (migliaia di azioni)	277

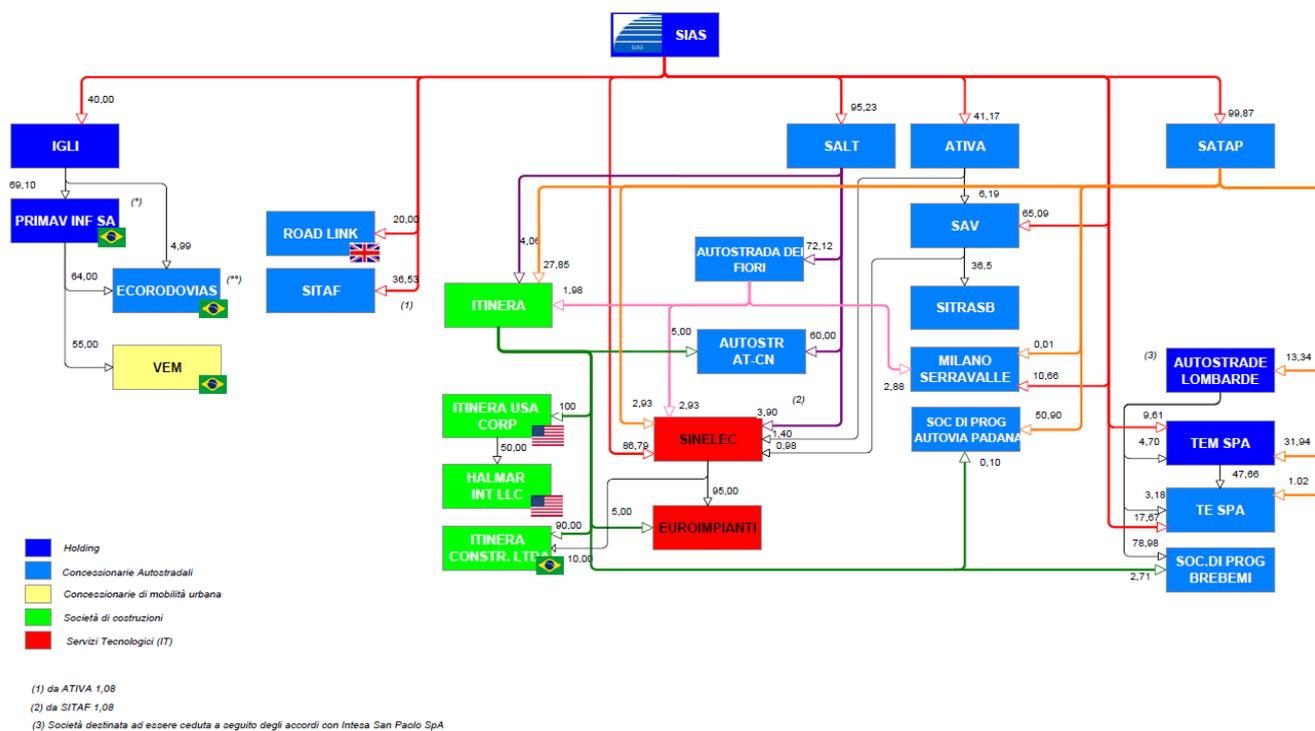
### Credit rating di Gruppo

Moody's	Baa2 (outlook stabile)
Fitch	BBB+ (outlook stabile)

## Struttura del Gruppo e settori di attività

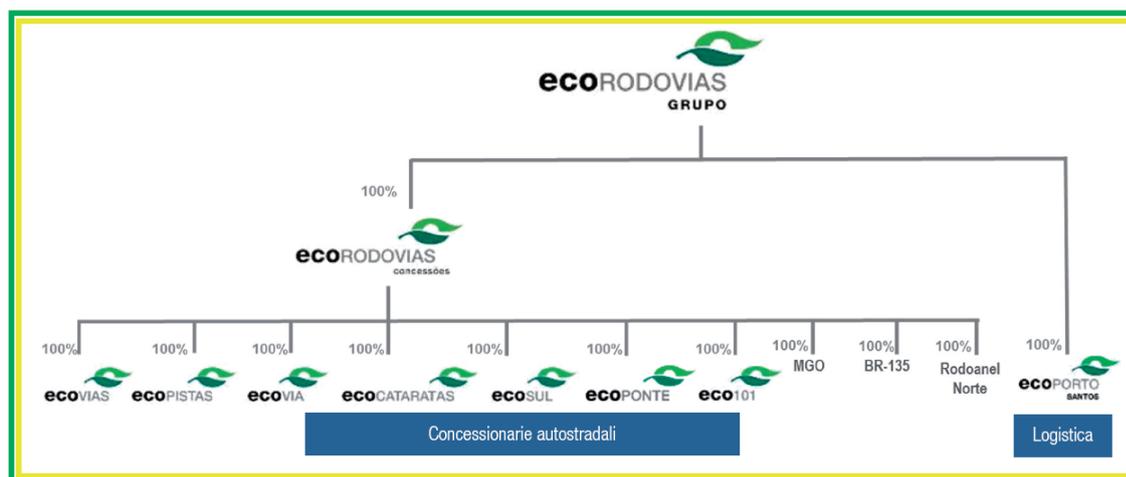
Il Gruppo SIAS opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione e tecnologico.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente<sup>1</sup>:



(\*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(\*\*) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



<sup>1</sup> L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

# **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE**

**AL 30 GIUGNO 2018**

## Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo SIAS al 30 giugno 2018 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce - altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

# Relazione intermedia sulla gestione

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo SIAS.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo SIAS presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) i ribaltamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.
- b) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- c) "Margine operativo lordo reported": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- d) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- e) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura finanziaria.
- f) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative", "Fondi di investimento" Crediti per il c.d. "Valore di subentro" e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- g) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

## GESTIONE OPERATIVA

### ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2018, a confronto con il corrispondente periodo 2017, segna una **crescita del 7,03%** (-0,31% su base omogenea) così come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(dati in milioni di veicoli Km.)</i>	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<b>Totale I Q: 1/1 – 31/3</b>	<b>1.478</b>	<b>572</b>	<b>2.051</b>	<b>1.506</b>	<b>558</b>	<b>2.064</b>	<b>-1,79%</b>	<b>2,48%</b>	<b>-0,64%</b>
Aprile	622	197	819	644	189	833	-3,46%	4,30%	-1,70%
Maggio	612	225	837	596	218	814	2,74%	3,39%	2,92%
Giugno	680	215	894	691	214	905	-1,71%	0,57%	-1,17%
<b>Totale II Q: 1/4 – 30/6</b>	<b>1.914</b>	<b>637</b>	<b>2.551</b>	<b>1.931</b>	<b>620</b>	<b>2.552</b>	<b>-0,92%</b>	<b>2,69%</b>	<b>-0,04%</b>
<b>Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea</b>	<b>3.392</b>	<b>1.209</b>	<b>4.601</b>	<b>3.437</b>	<b>1.179</b>	<b>4.616</b>	<b>-1,30%</b>	<b>2,59%</b>	<b>-0,31%</b>
Autovia Padana (dal 1° marzo 2018)	219	120	339	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 1/1 – 30/6</b>	<b>3.611</b>	<b>1.329</b>	<b>4.940</b>	<b>3.437</b>	<b>1.179</b>	<b>4.616</b>	<b>5,07%</b>	<b>12,75%</b>	<b>7,03%</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico del primo semestre 2018 beneficiano dell'efficacia - a decorrere dal 1° marzo 2018 – della concessione relativa alla tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia. A parità di perimetro con il primo semestre 2017, i dati di traffico evidenziano (i) una crescita del 2,59% dei "veicoli pesanti", che conferma il positivo trend manifestatosi nel corso degli ultimi esercizi, (ii) una flessione pari all'1,30% dei "veicoli leggeri" che risente principalmente delle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato sia i mesi invernali (con la temporanea chiusura di alcune tratte autostradali su richiesta degli organi prefettizi) sia i mesi di aprile e giugno.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	835	295	1.130	832	284	1.117	0,27%	3,83%	1,18%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	635	338	973	649	333	982	-2,20%	1,67%	-0,89%
SAV S.p.A.	123	39	162	128	38	166	-3,89%	2,19%	-2,50%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	424	154	577	431	148	579	-1,80%	4,20%	-0,27%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	356	86	442	364	83	447	-2,21%	3,56%	-1,14%
SALT p.A. - Tronco A12	683	184	868	693	183	876	-1,44%	0,66%	-1,00%
SALT p.A. - Tronco A15	281	95	376	284	93	377	-1,08%	2,02%	-0,32%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	55	19	74	54	18	72	1,94%	5,89%	2,91%
<b>Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea</b>	<b>3.392</b>	<b>1.209</b>	<b>4.601</b>	<b>3.437</b>	<b>1.179</b>	<b>4.616</b>	<b>-1,30%</b>	<b>2,59%</b>	<b>-0,31%</b>
Autovia Padana (dal 1° marzo 2018)	219	120	339	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 1/1 – 30/6</b>	<b>3.611</b>	<b>1.329</b>	<b>4.940</b>	<b>3.437</b>	<b>1.179</b>	<b>4.616</b>	<b>5,07%</b>	<b>12,75%</b>	<b>7,03%</b>

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti Cuneo S.p.A.** nel corso del semestre sono proseguite le interlocuzioni con il Concedente per definire il quadro finanziario per il completamento dell'infrastruttura. Al riguardo si segnala che in data **27 aprile 2018** la **Commissione europea** ha reso noto di aver **approvato**, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, il piano presentato dal Governo italiano che prevede il **finanziamento del completamento della tratta autostradale A33 Asti-Cuneo a carico della SATAP S.p.A. – Tronco A4** (cd. *Cross financing*) **a fronte di un prolungamento della concessione di quest'ultima di 4 anni** ed il **riconoscimento di un valore di subentro**. Si è in attesa dell'espletamento delle procedure previste dal diritto interno (in primis l'approvazione da parte del CIPE) per rendere efficaci gli atti aggiuntivi di A33 e A4 idonei a dare piena attuazione all'operazione di *Cross financing*. Si è sollecitato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a dare pronta attuazione a tale procedura.

Si evidenzia inoltre che nel corso del semestre, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti interministeriali di approvazione, sono **diventati efficaci gli atti aggiuntivi** che recepiscono l'aggiornamento dei piani finanziari per il quinquennio 2014-2018 delle concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10, SALT p.A. - Tronco A12 e SAV S.p.A.**

## INVESTIMENTI

Nel I semestre 2018 gli **investimenti in beni autostradali** ammontano complessivamente a **369 milioni di euro**, di cui 301 milioni di euro relativi alla concessione della tratta A21 Piacenza Brescia e 68 milioni di euro relativi ad investimenti nel corpo autostradale.

### Concessione Piacenza - Brescia

In data **1° marzo 2018** è divenuta **efficace** in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. la **concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia** che si sviluppa per 88,6 chilometri, attraversando i territori di due regioni (Emilia Romagna e Lombardia) e collegando l'autostrada A21 Torino-Piacenza con l'autostrada A4 Brescia-Padova.

Autovia Padana S.p.A., così come previsto dal bando di gara, ha provveduto a corrispondere nel periodo il prezzo della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (41 milioni di euro), l'indennizzo al concessionario uscente Autostrade Centropadane S.p.A. (260 milioni di euro), nonché l'IVA (55 milioni di euro) per un importo complessivo pari a 356 milioni di euro.

I dati economici e finanziari relativi alla gestione della nuova tratta risultano pertanto riflessi nei dati di Gruppo con decorrenza dal 1° marzo 2018.

Si evidenzia, inoltre, che in data 4 maggio 2018 è pervenuta l'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'acquisizione da parte del Fondo Ardian di una quota pari al 49% del capitale sociale della Autovia Padana S.p.A. con conseguente riduzione delle partecipazioni detenute da SATAP S.p.A. ed ITINERA S.p.A. che, rispettivamente, si sono ridotte al 50,9% (dall'iniziale 70%) e allo 0,1% (dall'iniziale 30%) del capitale sociale. La cessione di tali quote ha determinato un *cash in* complessivo pari a circa 80 milioni di euro (di cui circa 31 milioni di euro in capo alla controllata SATAP S.p.A. e circa 49 milioni di euro in capo alla collegata Itinera S.p.A.).

### Investimenti corpo autostradale

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l'ammontare effettuato nel I semestre 2018 a confronto con il dato dell'analogo periodo del precedente esercizio:

(Importi in milioni di euro)	Tronco	I semestre 2018	I semestre 2017
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	4,3	32,4
SATAP S.p.A.	A21 Torino-Piacenza	1,7	0,8
SALT p.A.	A15 La Spezia-Parma	30,7	35,6
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	4,9	8,2
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	0,9	1,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia	1,7	4,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A6 Torino-Savona	7,8	4,2
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	2,6	1,7
Autovia Padana S.p.A	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	13,4	-
	<b>Totale corpo autostradale</b>	<b>68,0</b>	<b>89,5</b>

La variazione intervenuta nell'importo degli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati dal Gruppo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è la risultante del sostanziale completamento dei lavori relativi alla tratta A4 Torino- Milano compensato dagli investimenti realizzati sul Tronco A21 Piacenza-Cremona-Brescia.

Si evidenzia inoltre che le cattive condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi del 2018 hanno comportato un rallentamento – rispetto a quanto pianificato – dei lavori di realizzazione del 1° lotto del "Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero" (cd. "Tibre") relativi al Tronco A15.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

### Emissione Prestito Obbligazionario SIAS 2018-2028

Come riportato in precedenti relazioni, in data **31 gennaio 2018** la SIAS S.p.A., tenuto conto delle favorevoli condizioni di mercato, ha lanciato e prezzato con successo un **prestito obbligazionario di tipo senior secured di 550 milioni di euro** in linea capitale della durata di **10 anni** e per il quale è stata confermata l'assegnazione di un **rating** pari a **Baa2** da parte di **Moody's** e **BBB+** da parte di **Fitch**. L'emissione – intervenuta in data 8 febbraio 2018 - ha seguito un roadshow che ha interessato le principali piazze finanziarie europee consentendo di incontrare oltre 50 investitori.

L'operazione ha registrato una domanda pari a circa 3,3 volte l'offerta ed ha consentito a SIAS S.p.A. di ridurre lo spread a 70 punti base sopra il tasso mid swap a 10 anni, rispetto alle indicazioni iniziali di 85/90 punti base.

Gli ordini sono pervenuti principalmente da investitori stranieri che hanno rappresentato più dell'85% del totale allocato (in particolare Francia, UK e Germania rappresentano oltre il 70% del totale).

Le obbligazioni dal taglio unitario minimo di 100 mila euro e scadenza 8 febbraio 2028, pagano una cedola lorda annua pari all'1,625% e sono state collocate, ad un prezzo di emissione pari al 98,844%, esclusivamente presso investitori qualificati.

La SIAS S.p.A. ha utilizzato la liquidità riveniente dall'emissione per erogare a SATAP S.p.A. un finanziamento infragruppo per un ammontare complessivamente pari all'importo in linea capitale dei titoli emessi; tali disponibilità saranno dalla stessa impiegati per coprire le proprie necessità finanziarie, incluse quelle per gli investimenti autostradali.

Ai sensi della struttura finanziaria accentrata di Gruppo, le obbligazioni sono garantite da un diritto di pegno sui crediti pecuniari derivanti dal sopra menzionato finanziamento infragruppo.

L'emissione che si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro costituito nel 2010, utilizzato nell'ottobre di tale anno per 500 milioni di euro e nel febbraio 2014 per ulteriori 500 milioni di euro, ha permesso di proseguire nel percorso di (i) centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS con successivo trasferimento della liquidità alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo e (ii) diversificazione delle fonti di finanziamento.

Tale operazione ha tra l'altro consentito di conseguire, un allungamento della scadenza media del debito (**da 5 a circa 6,5 anni**) ed un miglioramento nel profilo temporale dei piani di rimborso.

## **GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Sono di seguito dettagliati i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- in data 15 febbraio 2018, la società SALT p.A. ha acquistato n. 981.973 azioni (pari all'1,21% del capitale sociale) della Autostrada dei Fiori S.p.A. poste in vendita dalla Provincia di Savona S.p.A. per un controvalore pari a 4,9 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 70,263% del capitale sociale;
- in data 29 marzo 2018, la controllata Sinelec S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società OMT S.p.A. alla società AUTOSPED S.p.A. pari a n. 400.000 azioni per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro realizzando un plusvalore pari a 46 migliaia di euro;
- nel corso del primo semestre, la controllata Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha ceduto al mercato la totalità delle azioni detenute in ASTM S.p.A. pari a n. 58.880 azioni per un controvalore pari a 1,4 milioni di euro, realizzando un plusvalore<sup>1</sup> pari a 0,6 milioni di euro;
- nel corso del semestre, la società SIAS S.p.A. ha acquistato n. 79.023 azioni (pari allo 0,049% del capitale sociale) di SALT p.A. da Sea S.p.A. per un valore complessivo pari a 0,3 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 95,229% del capitale sociale.

---

<sup>1</sup> Tale plusvalore in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9 risulta iscritto a patrimonio netto tra gli "utili a nuovo".

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

### DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le componenti economiche riflettono con decorrenza 1° marzo 2018 i dati relativi alla gestione della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia a seguito dell'intervenuta efficacia della concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana"); conseguentemente i dati economici del I semestre 2018 non risultano direttamente comparabili con quelli del I semestre 2017.

\*\*\*

Le **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2018 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2017) sono di seguito riportate:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa <sup>12</sup>	539.236	500.321	38.915
Ricavi del settore tecnologico	21.791	20.669	1.122
Altri ricavi <sup>3</sup>	16.579	17.179	(600)
<b>Totale volume d'affari</b>	<b>577.606</b>	<b>538.169</b>	<b>39.437</b>
Costi operativi <sup>1,2,3</sup>	(225.528)	(212.625)	(12.904)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>352.078</b>	<b>325.545</b>	<b>26.533</b>
Componenti non ricorrenti	(2.192)	(2.902)	710
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>349.886</b>	<b>322.643</b>	<b>27.243</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(141.682)	(174.243)	32.561
<b>Risultato operativo</b>	<b>208.204</b>	<b>148.400</b>	<b>59.804</b>
Proventi finanziari	9.877	13.578	(3.701)
Oneri finanziari	(47.942)	(54.837)	6.895
Oneri finanziari capitalizzati	6.385	10.483	(4.098)
Svalutazione di partecipazioni	-	(771)	771
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	16.599	5.359	11.240
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(15.081)</b>	<b>(26.188)</b>	<b>11.107</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>193.123</b>	<b>122.212</b>	<b>70.911</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(53.483)	(33.102)	(20.381)
<b>Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued operation)</b>	<b>139.640</b>	<b>89.110</b>	<b>50.530</b>
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operation) <sup>4</sup>	-	348	(348)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>139.640</b>	<b>89.458</b>	<b>50.182</b>
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Continued Operation)	11.792	10.276	1.516
▪ <b>Utile attribuito ai Soci della controllante (Continued Operation)</b>	<b>127.848</b>	<b>78.834</b>	<b>49.014</b>
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Discontinued Operation)	-	3	(3)
▪ <b>Utile attribuito ai Soci della controllante (Discontinued Operation)</b>	<b>-</b>	<b>345</b>	<b>(345)</b>

1 Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 39,7 milioni di euro nel I semestre 2018 e 36,4 milioni di euro nel I semestre 2017).

2 L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel Conto Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 68 milioni di euro nel I semestre 2018 e 89,5 milioni di euro nel I semestre 2017 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

3 Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 3,3 milioni di euro nel I semestre 2018 (3,2 milioni di euro nel I semestre 2017).

4 Nel primo semestre 2017, la voce "Discontinued operation" si riferiva alla classificazione fra le attività destinate alla vendita ai sensi dell'IFRS 5, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel I semestre 2017 dalla sua controllata Sias Parking S.r.l..

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 577,6 milioni di euro (538,2 milioni di euro nel I semestre 2017), con una crescita complessiva del 7,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare i “ricavi del settore autostradale” sono pari a 539,2 milioni di euro (500,3 milioni di euro nel I semestre 2017) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	523.788	485.395	38.393
Canoni attivi e altri ricavi accessori	15.448	14.926	522
Totale ricavi della gestione autostradale	539.236	500.321	38.915

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” - pari a 38,4 milioni di euro (+7,91%) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+0,42%).

La crescita dei “canoni attivi e altri ricavi accessori” è ascrivibile per circa 0,3 milioni di euro ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018.

Il settore “tecnologico” - a fronte di una flessione dell’attività svolta nei confronti delle società del Gruppo - evidenzia una crescita della produzione verso terzi.

I “costi operativi”, pari complessivamente a 225,5 milioni di euro, evidenziano un incremento pari a 12,9 milioni di euro, ascrivibile per 10,6 milioni di euro ai costi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018 e per la restante parte la variazione è - principalmente - riconducibile alla maggiore produzione verso terzi effettuata dalle società operanti nel settore “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” è pari a 352,1 milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 26,5 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
- Settore Autostradale	349,0	321,6	27,4
- Settore Tecnologico	7,1	7,6	(0,5)
- Settore Servizi (holdings)	(4,0)	(3,6)	(0,4)
<b>Totale</b>	<b>352,1</b>	<b>325,6</b>	<b>26,5</b>

La voce “componenti non ricorrenti” negativa per 2,2 milioni di euro è ascrivibile agli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse. Nel primo semestre 2017, tali oneri - pari a 2,9 milioni di euro - erano la risultante: (i) degli importi riconosciuti alle società concessionarie autostradali per la devoluzione di aree di servizio (+1,9 milioni di euro) e (ii) della stima degli oneri di competenza dei succitati oneri riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse (-4,8 milioni di euro).

La voce “ammortamenti ed accantonamenti netti” è pari a 141,7 milioni di euro (174,2 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2017); la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 7,3 milioni di euro (ii) di minori ammortamenti per 0,8 milioni di euro<sup>1</sup> e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 39 milioni di euro. Quest’ultima variazione è ascrivibile al fondo rischi che era stato stanziato nel primo semestre del precedente esercizio dalla controllata SATAP S.p.A. (tronco A21), la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017<sup>2</sup>.

La voce “proventi finanziari” è pari a 9,9 milioni di euro (13,6 milioni di euro nel primo semestre 2017), la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è la risultante di maggiori dividendi distribuiti dalle partecipate e di minori plusvalenze da cessione partecipazioni.

Gli “oneri finanziari” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - evidenziano una flessione di 6,9 milioni di euro

<sup>1</sup> Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l’altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi sottoscritti con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

<sup>2</sup> Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l’altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento<sup>1</sup>. La variazione intervenuta negli *“oneri finanziari capitalizzati”* è - principalmente - correlata all’andamento degli investimenti realizzati.

Nel primo semestre 2017 la voce *“svalutazione di partecipazioni”* era - sostanzialmente - ascrivibile all’allineamento al *“fair value”* della partecipazione detenuta in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (0,7 milioni di euro).

La voce *“utile da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da ATIVA S.p.A. (9,5 milioni di euro), da SITAF S.p.A. (8,4 milioni di euro), da IGLI S.p.A. (2,9 milioni di euro), da Itinera (0,7 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,4 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,4 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (5,5 milioni di euro) e Sabrom S.p.A. (0,2 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *“risultato del periodo”* risulta pari a 127,8 milioni di euro (78,8<sup>2</sup> milioni di euro nel primo semestre 2017).

---

<sup>1</sup> In data 30 giugno 2017 è intervenuto il rimborso del prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017; in data 8 febbraio 2018 è stato emesso il prestito obbligazionario SIAS 2018-2028.

<sup>2</sup> Risultato *“continued operation”*.

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2018, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2017, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.221.948	2.984.669	237.279
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	873.469	900.128	(26.659)
Capitale di esercizio	(34.667)	(23.902)	(10.765)
Attività/Passività nette cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	45.988	45.012	976
<b>Capitale investito netto</b>	<b>4.106.738</b>	<b>3.905.907</b>	<b>200.831</b>
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(150.836)	(149.227)	(1.609)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(46.532)	(47.499)	967
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>3.909.370</b>	<b>3.709.181</b>	<b>200.189</b>
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.450.757	2.333.024	117.733
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.394.588	1.307.904	86.684
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	64.025	68.253	(4.228)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>3.909.370</b>	<b>3.709.181</b>	<b>200.189</b>

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto "rettificato"**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	935.514	441.275	494.239
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>935.514</b>	<b>441.275</b>	<b>494.239</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>488.249</b>	<b>484.201</b>	<b>4.048</b>
E) Debiti bancari correnti	(45.956)	(4.428)	(41.528)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(272.426)	(253.504)	(18.922)
G) Altri debiti finanziari correnti	(60.856)	(41.683)	(19.173)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(379.238)</b>	<b>(299.615)</b>	<b>(79.623)</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>1.044.525</b>	<b>625.861</b>	<b>418.664</b>
J) Debiti bancari non correnti	(850.020)	(860.590)	10.570
K) Strumenti derivati di copertura	(45.062)	(55.092)	10.030
L) Obbligazioni emesse	(1.536.085)	(994.062)	(542.023)
M) Altri debiti non correnti	(1.304)	(1.343)	39
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)</b>	<b>(2.432.471)</b>	<b>(1.911.087)</b>	<b>(521.384)</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto<sup>(*)</sup> (I) + (N)</b>	<b>(1.387.946)</b>	<b>(1.285.226)</b>	<b>(102.720)</b>
P) Crediti finanziari non correnti	133.859	113.595	20.264
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(140.501)	(136.273)	(4.228)
<b>R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)</b>	<b>(1.394.588)</b>	<b>(1.307.904)</b>	<b>(86.684)</b>

(\*) Come da raccomandazione ESMA

L'**"indebitamento finanziario netto rettificato"** al 30 giugno 2018 risulta pari a 1.394,6 milioni di euro, e - nonostante la corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro - evidenzia una crescita di soli 86,7 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2017.

La variazione intervenuta nel semestre nell'**"indebitamento finanziario netto"** è - principalmente - la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (45,5 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (19,8 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (68 milioni di euro), (iv) della sopracitata corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro, (v) dell'acquisto di *minorities* (5,2 milioni di

euro), (vi) del finanziamento erogato alla co-controllata IGLI S.p.A. (pari a 10 milioni di euro), (vii) della sottoscrizione di Fondi di investimento (7,5 milioni di euro).

A tali esborsi si contrappongono (i) il "cash flow operativo" (pari a 268,7 milioni di euro), (ii) l'aumento di capitale sociale della Autovia Padana S.p.A. versato dalla collegata ITINERA S.p.A. (pari a 36,6 milioni di euro), (iii) la liquidità riveniente dalla cessione della quota parte della partecipazione detenuta in Autovia Padana S.p.A. (pari a 31,3 milioni di euro) e di altre partecipazioni (pari a 1,6 milioni di euro) e (iv) della variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 6,1 milioni di euro).

L'"indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2018 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 10 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS (posta "no cash").

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto" si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce "*cassa ed altre disponibilità liquide*" è principalmente ascrivibile all'emissione del "Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028" per complessivi 541 milioni di euro (al netto delle spese sostenute per l'emissione). Relativamente a tale voce, oltre a quanto precedentemente riportato, si evidenzia: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 16,9 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli "altri debiti finanziari correnti"), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari a 113,1 milioni di euro) e (iii) il rimborso anticipato di un finanziamento (15 milioni di euro). Tali esborsi sono stati compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative (58,4 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi, dall'erogazione di nuovi finanziamenti (137 milioni di euro) e dall'utilizzo delle linee di credito a breve (per complessivi 41,5 milioni di euro).
- l'incremento intervenuto nella voce "*crediti finanziari*" (pari a 4 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (40,7 milioni di euro), (ii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (1,7 milioni di euro), (iii) della sottoscrizione di polizze assicurative (20 milioni di euro), parzialmente compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative stipulate in anni precedenti (58,4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce "*debiti bancari correnti*" (pari a 41,5 milioni di euro) è ascrivibile ai maggiori scoperti di conto corrente (13,8 milioni di euro) e all'erogazione di nuovi finanziamenti a breve (27,7 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2018 e dei relativi ratei interessi (113,1 milioni di euro) e (ii) della riclassificazione - dalla voce "*debiti verso banche (non correnti)*" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+132 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*altri debiti finanziari correnti*" è - principalmente - ascrivibile: (i) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (16,9 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (23 milioni di euro) e (iii) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (13 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*debiti bancari non correnti*" è la risultante: (i) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+137 milioni di euro), (ii) della citata riclassificazione alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-132 milioni di euro), (iii) del rimborso anticipato di un finanziamento (-15 milioni di euro) e (iv) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (-0,6 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*obbligazioni emesse*" è la risultante: (i) della succitata emissione di un prestito obbligazionario (+541 milioni di euro) e (ii) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (1 milione di euro);
- gli "*strumenti derivati di copertura*" si attestano su di un importo pari a 45,1 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2018 circa il 79% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a "*tasso fisso*" / "*hedged*".

Relativamente all'“indebitamento finanziario netto rettificato”, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce “crediti finanziari non correnti” include (i) i crediti pari a 112,9 milioni di euro al c.d. “valore di subentro” per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,6 milioni di euro relativi a “fondi di investimento” sottoscritti quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”;
- la variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

\*\*\*

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2018 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.424
• Fondi di investimento <sup>1</sup>		19
• Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 <sup>2</sup>	
• Finanziamento in pool (in capo alla Sias S.p.A.)	133 <sup>2</sup>	
• Linee di credito “uncommitted” (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	306 <sup>2</sup>	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80 <sup>3</sup>	
	Sub-totale	809
	<b>Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2018</b>	<b><u>2.252</u></b>

<sup>1</sup> L'importo relativo ai fondi di investimento è incluso nella posizione finanziaria netta “rettificata” nella voce “crediti finanziari non correnti”.

<sup>2</sup> Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in “Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari”

<sup>3</sup> Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in “Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari”

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2018**, il Gruppo SIAS gestisce una rete autostradale di circa 4.156 chilometri; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 2.733 chilometri all'estero.

### Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo SIAS opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

Società		% Tratta Gestita	chilometri in esercizio	chilometri in costruzione	chilometri totali	
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA S.P.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO	130,3	-	130,3
			A21 TORINO-PIACENZA	167,7	-	167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	A 12 SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9	-	154,9
			A15 LA SPEZIA-PARMA	101	81	182
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	65,08%	A5 QUINCINETTO-AOSTA	59,5	-	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A..	72,13%	A10 SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2	-	113,2
			A6 TORINO - SAVONA	130,9	-	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	60,00%	A33 ASTI-CUNEO	55	23	78
AUTOVIA PADANA	Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	50,90%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	88,6	23	111,6
<b>TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)</b>			<b>1.001,1</b>	<b>127,0</b>	<b>1.128,1</b>	
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. (1)	41,17%	A55 TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIA E TORINO-PINEROLO	155,8	-	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A.	36,60%	A32 TORINO-BARDONECCHIA, T4 TRAFORO FREJUS	94	-	94
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO S.P.A.	36,50%	T2 TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8	-	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. 1	18,69% 2	A58 TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32	-	32
<b>TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)</b>			<b>294,6</b>	<b>-</b>	<b>294,6</b>	
<b>TOTALE (A+B)</b>			<b>1.295,7</b>	<b>127,0</b>	<b>1.422,7</b>	

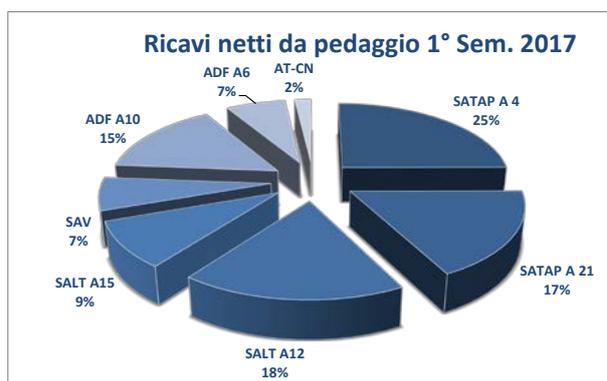
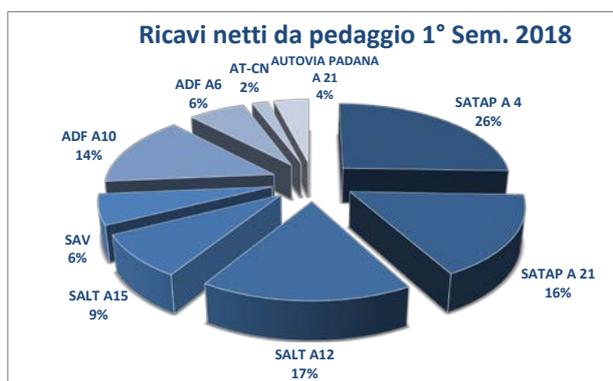
1 Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

2 Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 41,55% del capitale sociale.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2018 – confrontati con l’analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2018	I semestre 2017	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	133.800	121.048	12.752
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	86.561	84.816	1.745
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	87.801	86.669	1.132
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	45.312	45.177	135
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	31.999	32.410	(411)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	75.083	73.616	1.467
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	33.524	32.702	822
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	9.260	8.957	303
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia (*)	20.448	-	20.448
<b>TOTALE</b>		<b>523.788</b>	<b>485.395</b>	<b>38.393</b>

(\*) Periodo 1° marzo – 30 giugno

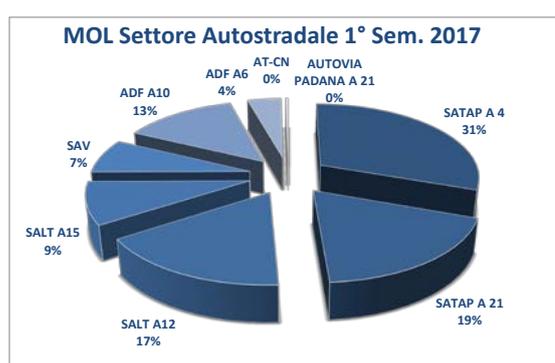
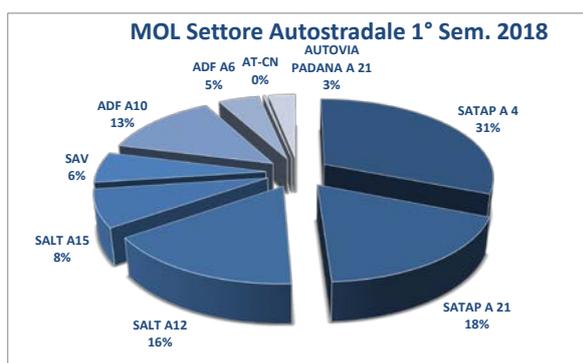


Il dato del **marginale operativo lordo** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2018 – confrontati con l’analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2018	I semestre 2017 <sup>(2)</sup>	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	108.467	98.178	10.289
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	63.055	59.557	3.498
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	56.275	53.984	2.291
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	26.354	29.264	(2.910)
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	21.545	23.943	(2.398)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	45.669	43.177	2.492
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	16.082	12.916	3.166
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	1.009	752	257
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia <sup>(1)</sup>	10.539	(142)	10.681
<b>TOTALE</b>		<b>348.995</b>	<b>321.629</b>	<b>27.366</b>

<sup>(1)</sup> Il margine operativo lordo della Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. nel primo semestre 2018 beneficia dei ricavi netti da pedaggio a decorrere dal 1° marzo 2018 data di efficacia della concessione relativa alla tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia.

<sup>(2)</sup> A seguito della fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa (Tronco A15) in SALT p.A. e di Autostrada Torino Savona (Tronco A6) in Autostrada dei Fiori S.p.A.- avvenuta in data 1° Novembre 2017 con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017 - è stato riesposto, il Margine Operativo Lordo, relativo al primo semestre 2017, al fine di rendere confrontabili le due componenti economiche delle società SALT p.A. e ADF S.p.A..



## Settore Autostradale Italia – Società controllate

### SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	220.361	205.864	14.497
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	7.428	7.965	(537)
Altri ricavi <sup>3</sup>	6.265	6.571	(306)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>234.054</b>	<b>220.400</b>	<b>13.654</b>
Costi operativi <sup>1,2,3</sup> (B)	(62.532)	(62.665)	133
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>171.522</b>	<b>157.735</b>	<b>13.787</b>
Componenti non ricorrenti	-	(603)	603
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>171.522</b>	<b>157.132</b>	<b>14.390</b>

<sup>1</sup> Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS (17,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 17,4 milioni di euro nel primo semestre 2017)

<sup>2</sup> Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a circa 6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 33,2 milioni di euro nel primo semestre 2017.

<sup>3</sup> Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2017.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

#### Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	86.561	84.816	1.745
Altri ricavi della gestione autostradale	3.697	4.359	(662)
Altri ricavi	3.426	4.303	(877)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>93.684</b>	<b>93.478</b>	<b>206</b>
Costi operativi (B)	(30.629)	(33.921)	3.292
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>63.055</b>	<b>59.557</b>	<b>3.498</b>
Componenti non ricorrenti	-	(154)	154
<b>Margine operativo lordo "rettificato"</b>	<b>63.055</b>	<b>59.403</b>	<b>3.652</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,7 milioni di euro (+2,06%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,17%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,11%).

Il decremento delle voci "altri ricavi della gestione autostradale" e "altri ricavi" è ascrivibile principalmente alla flessione dei canoni attivi su aree di servizio e ai minori contributi di competenza del semestre.

Il decremento pari a 3,3 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di minori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi (-4 milioni di euro) e degli altri costi relativi al bene reversibile (-0,2 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per servizi invernali (+0,5 milioni di euro) e per il personale (+0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 3,5 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 63,1 milioni di euro.

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali.

\*\*\*

**Torino – Milano (Tronco A4)**

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	133.800	121.048	12.752
Altri ricavi della gestione autostradale	3.731	3.606	125
Altri ricavi	2.839	2.268	571
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>140.370</b>	<b>126.922</b>	<b>13.448</b>
Costi operativi (B)	(31.903)	(28.744)	(3.159)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>108.467</b>	<b>98.178</b>	<b>10.289</b>
Componenti non ricorrenti	-	(449)	449
<b>Margine operativo lordo "rettificato"</b>	<b>108.467</b>	<b>97.729</b>	<b>10.738</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 12,8 milioni di euro (+10,53%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+8,76%) sia dei volumi/mix di traffico (+1,77%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione di alcune aree di servizio.

L'incremento di 3,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,9 milioni di euro), di maggiori costi per servizi invernali (+0,5 milioni di euro), di maggiori costi per il personale (+ 0,3 milioni di euro) e di maggiori altri costi operativi (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 108,5 milioni di euro (98,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,4 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali.

\*\*\*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	569.137	130.064	439.073
B) Crediti finanziari	283.374	274.708	8.666
C) Indebitamento finanziario corrente	(175.294)	(172.176)	(3.118)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>677.217</b>	<b>232.596</b>	<b>444.621</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.366.408)	(904.627)	(461.781)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(689.191)</b>	<b>(672.031)</b>	<b>(17.160)</b>
G) Crediti finanziari non correnti - subentro	112.916	111.260	1.656
<b>H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(576.275)</b>	<b>(560.771)</b>	<b>(15.504)</b>

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (6 milioni di euro), e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 (79,2 milioni di euro). Si rileva, inoltre, che con riferimento alla partecipazione detenuta in Autovia Padana S.p.A. (i) in data 15 gennaio 2018 la SATAP S.p.A. ha versato i restanti decimi da versare per un controvalore pari a 85,4 milioni di euro e (ii) in data 30 maggio 2018 la società ha ceduto n. 31.266.700 azioni per un controvalore pari a 31,3 milioni di euro.

## SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

In data 1° novembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Autocamionale della Cisa S.p.A. in Società Autostrada Ligure Toscana p.A. con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017; al fine di rendere comparabile il primo semestre 2018 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi al primo semestre 2017.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	133.113	131.846	1.267
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	5.700	5.421	279
Altri ricavi	3.393	3.951	(558)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>142.206</b>	<b>141.218</b>	<b>988</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(59.577)	(57.970)	(1.607)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>82.629</b>	<b>83.248</b>	<b>(619)</b>
Componenti non ricorrenti	(873)	638	(1.511)
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>81.756</b>	<b>83.886</b>	<b>(2.130)</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (35,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 43,8 milioni di euro nel primo semestre 2017)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia" (Tronco A12) e "La Spezia- Parma" (Tronco A15).

### Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia (Tronco A12)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	87.801	86.669	1.132
Altri ricavi della gestione autostradale	3.419	3.129	290
Altri ricavi	1.309	1.911	(602)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>92.529</b>	<b>91.709</b>	<b>820</b>
Costi operativi (B)	(36.254)	(37.725)	1.471
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>56.275</b>	<b>53.984</b>	<b>2.291</b>
Componenti non ricorrenti	(823)	718	(1.541)
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>55.452</b>	<b>54.702</b>	<b>750</b>

(\*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A15 La Spezia- Parma

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,1 milioni di euro (+1,30%) – è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,04%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,74%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La variazione intervenuta nella voce "altri ricavi" è principalmente riconducibile a minori sopravvenienze attive.

Il decremento dei "costi operativi" (pari a 1,5 milioni di euro) è la risultante: (i) del decremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (-1,7 milioni di euro) e degli altri costi operativi (-0,2 milioni di euro) e (ii) dall'incremento dei costi per servizi invernali (+0,2 milioni di euro) e per il personale (+0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 56,3 milioni di euro (54 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2018 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,8 milioni di euro si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse; nel semestre precedente tale voce, pari a 0,7 milioni di euro, si riferiva ad (i) un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+0,8 milioni di euro) ed alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro).

## La Spezia-Parma (Tronco A15).

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	45.312	45.177	135
Altri ricavi della gestione autostradale	2.281	2.292	(11)
Altri ricavi	2.084	2.040	44
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>49.677</b>	<b>49.509</b>	<b>168</b>
Costi operativi (B)	(23.323)	(20.245)	(3.078)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>26.354</b>	<b>29.264</b>	<b>(2.910)</b>
Componenti non ricorrenti	(50)	(80)	30
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>26.304</b>	<b>29.184</b>	<b>(2.880)</b>

(\*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio –Lucca e Fornola- La Spezia

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,1 milioni di euro (+0,30%) è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi/mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 3,1 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori costi intervenuti nelle "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+2,8 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi, di maggiori costi per servizi invernali (+0,4 milioni di euro), di maggiori costi per materie prime (+0,4 milioni di euro) e di maggiori costi del personale (+0,1 milioni di euro) parzialmente compensati da minori costi per servizi (-0,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 26,4 milioni di euro (29,3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2018 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,1 milioni di euro si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse; nel primo semestre del precedente esercizio la voce "componenti non ricorrenti", pari a 80 migliaia di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	139.899	128.942	10.957
B) Crediti finanziari	279.327	299.861	(20.534)
C) Indebitamento finanziario corrente	(29.516)	(33.145)	3.629
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>389.710</b>	<b>395.658</b>	<b>(5.948)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(598.724)	(598.695)	(29)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(209.014)</b>	<b>(203.037)</b>	<b>(5.977)</b>
G) Crediti finanziari non correnti	4.975	-	4.975
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(50.091)	(48.590)	(1.501)
<b>I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(254.130)</b>	<b>(251.627)</b>	<b>(2.503)</b>

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 49,2 milioni di euro.

## SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	31.999	32.410	(411)
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	382	433	(51)
Altri ricavi	3.461	3.645	(184)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>35.842</b>	<b>36.488</b>	<b>(646)</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(14.297)	(12.545)	(1.752)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>21.545</b>	<b>23.943</b>	<b>(2.398)</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Il decremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,4 milioni di euro (-1,27%) - è interamente ascrivibile alla flessione dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario. Tale flessione risulta ascrivibile sia alle avverse condizioni meteo sia alle interruzioni programmate della circolazione al Traforo del Monte Bianco.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,8 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento nei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (+1,6 milioni di euro) e (ii) dai minori altri costi per servizi (-0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 21,5 milioni di euro (23,9 milioni di euro nel primo semestre 2017).

\* \* \*

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	7.605	16.486	(8.881)
B) Crediti finanziari	15.762	15.526	236
C) Indebitamento finanziario corrente	(11.827)	(12.223)	396
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>11.540</b>	<b>19.789</b>	<b>(8.249)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(52.063)	(57.497)	5.434
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(40.523)</b>	<b>(37.708)</b>	<b>(2.815)</b>
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(90.410)	(87.683)	(2.727)
<b>H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)</b>	<b>(130.933)</b>	<b>(125.391)</b>	<b>(5.542)</b>

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 15,1 milioni di euro.

## ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

In data 1° novembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Autostrada Torino-Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A. con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017; al fine di rendere comparabile il primo semestre 2018 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi al primo semestre 2017.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	108.607	106.318	2.289
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	3.197	2.696	501
Altri ricavi	3.505	3.227	278
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>115.309</b>	<b>112.241</b>	<b>3.068</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(53.558)	(56.148)	2.590
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>61.751</b>	<b>56.093</b>	<b>5.658</b>
Componenti non ricorrenti	(40)	852	(892)
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>61.711</b>	<b>56.945</b>	<b>4.766</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (7,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 7,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,1 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Savona-Ventimiglia" (Tronco A10) e "Torino-Savona" (Tronco A6).

### Savona-Ventimiglia (Tronco A10)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	75.083	73.616	1.467
Altri ricavi della gestione autostradale	2.698	2.216	482
Altri ricavi	1.502	1.714	(212)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>79.283</b>	<b>77.546</b>	<b>1.737</b>
Costi operativi (B)	(33.614)	(34.369)	755
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>45.669</b>	<b>43.177</b>	<b>2.492</b>
Componenti non ricorrenti	(40)	1.020	(1.060)
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>45.629</b>	<b>44.197</b>	<b>1.432</b>

(\*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A6 Torino-Savona

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,5 milioni di euro (+1,99%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,99%) sia dei volumi/mix di traffico (+1,00%).

Il decremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 0,7 milioni di euro) è la risultante: (i) di minori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (-0,7 milioni di euro) e dei costi del personale (-0,4 milioni di euro) e (ii) di maggiori "altri costi operati" (+0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 45,6 milioni di euro (43,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "componenti non ricorrenti" include per 40 migliaia di euro oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse. Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 1 milione di euro era la risultante di un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+1,1 milioni di euro) e della stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (- 0,1 milioni di euro).

## Torino-Savona (Tronco A6)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	33.524	32.702	822
Altri ricavi della gestione autostradale	499	480	19
Altri ricavi	2.003	1.513	490
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>36.026</b>	<b>34.695</b>	<b>1.331</b>
Costi operativi (B)	(19.944)	(21.779)	1.835
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>16.082</b>	<b>12.916</b>	<b>3.166</b>
Componenti non ricorrenti	-	(168)	168
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>16.082</b>	<b>12.748</b>	<b>3.334</b>

(\*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A10 Savona - Ventimiglia

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,8 milioni di euro (+2,51%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,88%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,37%).

Il decremento di 1,8 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) del decremento intervenuto nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (-1,8 milioni di euro), nei costi per il personale (-0,2 milioni di euro), negli altri costi per servizi (-0,5 milioni di euro) e (ii) dell'incremento dei costi per servizi invernali (+0,7 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 16,1 milioni di euro (12,9 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	40.043	71.317	(31.274)
B) Crediti finanziari	113.865	105.645	8.220
C) Indebitamento finanziario corrente	(22.616)	(30.862)	8.246
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>131.292</b>	<b>146.100</b>	<b>(14.808)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.414)	(204.241)	14.827
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(58.122)</b>	<b>(58.141)</b>	<b>19</b>

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 42,5 milioni di euro e ha rimborsato anticipatamente un finanziamento alla controllata SIAS S.p.A. per un importo pari a 15 milioni di euro.

## AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>(1)</sup>	9.260	8.957	303
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>(2)</sup>	20	5	15
Altri ricavi	541	488	53
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>9.821</b>	<b>9.450</b>	<b>371</b>
Costi operativi <sup>(1)(2)</sup> (B)	(8.812)	(8.698)	(114)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>1.009</b>	<b>752</b>	<b>257</b>
Componenti non ricorrenti	-	(292)	292
<b>Margine operativo lordo "reported"</b>	<b>1.009</b>	<b>460</b>	<b>549</b>

- 1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 0,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).
- 2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,3 milioni di euro (+3,38%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

I "costi operativi" ammontano a 8,8 milioni di euro e risultano allineati ai dati del semestre precedente (8,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 1 milione di euro (pari a 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,3 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro) e ad oneri riconosciuti nell'ambito di un accordo transattivo con un ex Amministratore della Società (-0,2 milioni di euro).

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	1.384	1.936	(552)
B) Crediti finanziari	4.936	4.995	(59)
C) Indebitamento finanziario corrente	(128.969)	(73.432)	(55.537)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>(122.649)</b>	<b>(66.501)</b>	<b>(56.148)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(99.974)	(149.888)	49.914
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(222.623)</b>	<b>(216.389)</b>	<b>(6.234)</b>

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT p.A..

## Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

Come precedentemente riportato, in data 1° marzo 2018 è divenuta **efficace** in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. la **concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia**.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	20.448	-	20.448
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	311	-	311
Altri ricavi	514	-	514
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>21.273</b>	-	<b>21.273</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(10.734)	(142)	(10.592)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>10.539</b>	<b>(142)</b>	<b>10.681</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (13,4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

I "ricavi netti da pedaggio", pari a 20,4 milioni, sono relativi al periodo dal 1° marzo (data di efficacia della concessione relativa alla tratta A 21 Piacenza-Cremona-Brescia).

I "costi operativi" sono relativi principalmente a costi per il personale (5,8 milioni di euro), costi di manutenzione e altri costi del bene gratuitamente reversibili" (2 milioni di euro) e altri costi per servizi (2 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 10,5 milioni di euro (pari a -0,1 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	4.700	41.030	(36.330)
B) Crediti finanziari	5.405	-	5.405
C) Indebitamento finanziario corrente	(39.595)	-	(39.595)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>(29.490)</b>	<b>41.030</b>	<b>(70.520)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(135.439)	-	(135.439)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(164.929)</b>	<b>41.030</b>	<b>(205.959)</b>

Nel corso del semestre la società (i) ha corrisposto così come previsto dal bando di gara, l'indennizzo al concessionario uscente Autostrade Centropadane S.p.A. (260 milioni di euro), il prezzo della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (41 milioni di euro), nonché l'IVA (55 milioni di euro) per un importo complessivo pari a 356 milioni di euro, (ii) ha richiamato il 75% del capitale sociale (sottoscritto dagli azionisti nel mese di maggio 2017) agli azionisti incassando complessivamente 122 milioni di euro e (iii) ha ottenuto finanziamenti dalla controllante SIAS S.p.A. (137 milioni di euro) e da istituti di credito (54,7 milioni di euro).

## Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate

### ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 63,5 milioni di euro, in crescita di circa 1,2 milioni di euro (+1,92%) rispetto al dato del precedente esercizio. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è ascrivibile sia all’aumento dei volumi/mix di traffico sia all’incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2018 (+1,72%). Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 37,1 milioni di euro (38,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

### TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2018 rilevano una perdita di 13,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 30 giugno 2017). Tale risultato - seppur in miglioramento rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio - risente principalmente degli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura intervenuta nel maggio 2015), nonché dell’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

### SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 71,7 milioni di euro, in crescita di circa 7,4 milioni di euro (+11,6%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile (i) all’effetto congiunto della variazione del traffico del Traforo T4 (traffico pesante +10,32% e traffico leggero +3,37%) e dell’incremento tariffario +2,04% decorrente dal 1° gennaio 2018 e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico dell’autostrada A32 (traffico pesante +9,11% e traffico leggero -1,72%) e dell’incremento tariffario +5,71% decorrente dal 1° gennaio 2018.

Il “margine operativo lordo”, che tiene conto - tra l’altro - di quanto riconosciuto alla società ai sensi della convenzione di concessione a Terna S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la realizzazione del collegamento di interconnessione HVDC tra Italia e Francia, si attesta su un valore pari a 48,2 milioni di euro (36,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

### SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 4,9 milioni di euro (5,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Gli “altri ricavi”, sono stati pari a 0,1 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

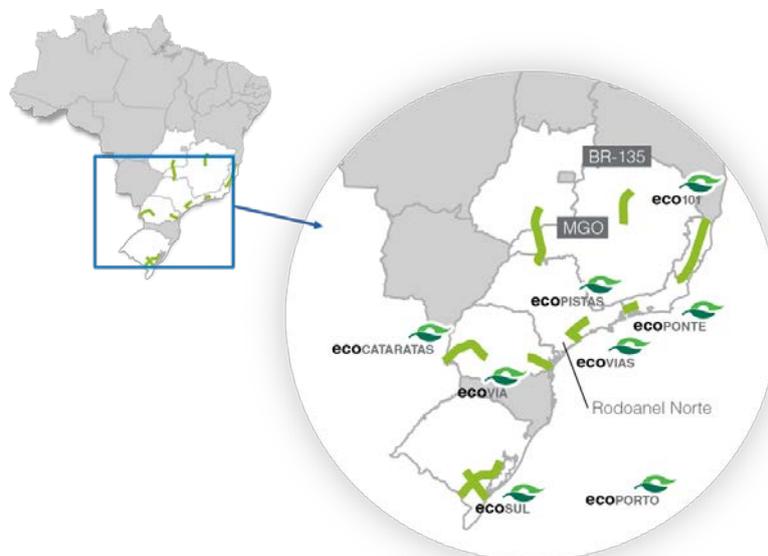
I “costi operativi” ammontano complessivamente a 3,4 milioni di euro (3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 1,6 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2017).

## Settore Autostradale - Estero

### Brasile

Il Gruppo SIAS opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A.<sup>1</sup>, società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestutura e Logística S.A. (“Ecorodovias”).



L'estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2018, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da Ecorodovias Infraestutura e Logística S.A. (“Ecorodovias”) risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km
Concessionaria Ecovia CaMinho Do Mar S.A.	100%	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	136,7
Rodovia das Cataratas S.A. – Ecocataratas	100%	Paranà – “triple border” (Brasile, Argentina e Paraguay)	387,1
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	100%	Regione metropolitana di San paulo – Porto di Santos	176,8
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	143,8
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Noteroi – Stato di Rio de Janeiro	23,3
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3
Eco 101 Concessionaria de Rodovias S.A.	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	475,9
Concessionária do Rodoanel Norte S.A. – Ecorodoanel (*)	100%	San Paolo Norterm Ring Road	47,8
Concessionaria de Rodovias Minas Gerais Golas S.A. (MGO) (**)	100%	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	436,6
Eco135 Concessionária de Rodovias S.A (***)	100%	Montes Claros (Minas Gerais)	364,0
<b>Totale gestito dalle società controllate</b>			<b>2.649,3</b>

(\*) Società non ancora operativa in quanto si è in attesa della firma del contratto di concessione.

(\*\*) Con riferimento a tale Concessionaria sono in corso di espletamento le procedure previste dal Concedente per dare piena efficacia al trasferimento della concessione.

(\*\*\*) Nel mese di giugno 2018 è stato siglato l'accordo con le autorità per la concessione della tratta Montes Claros (Minas Gerais), divenuta operativa a partire dal 1° luglio 2018.

<sup>1</sup> La Primav Infraestrutura S.A. è partecipata tramite la co-controllata IGLI S.p.A. - consolidata con il “metodo del patrimonio netto” in quanto società assoggettata a controllo congiunto - e, pertanto, non è oggetto di rendicontazione nel presente bilancio. Tuttavia, stante l'importanza dell'investimento, si riportano nel prosieguo alcune informazioni sull'andamento reddituale, nonché i dati relativi al traffico ed ai ricavi del primo semestre 2018 confrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infrastruttura e Logistica si evidenzia che la Società nel primo semestre 2018 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 2,4%<sup>1</sup>
- una crescita dei ricavi della gestione autostradale dell'1,5% che si attestano su un importo pari a 1.301,5 milioni di Reais (290 milioni di euro<sup>2</sup>);
- un EBITDA pro-forma pari a 891,4 milioni di Reais (198,6 milioni di euro<sup>2</sup>), in aumento del 4,3%;
- un utile netto pari a 227,6 milioni di Reais (50,7 milioni di euro<sup>2</sup>), in crescita del 27,8%.

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2018, a confronto con il corrispondente periodo del 2017, risulta il seguente:

Società	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.325	6.593	8.918	2.404	6.864	9.268	-3,3%	-4,0%	-3,8%
Ecocataratas	5.134	8.194	13.328	5.332	8.661	13.993	-3,7%	-5,4%	-4,7%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.394	13.614	31.008	17.078	14.110	31.188	1,9%	-3,5%	-0,6%
Ecopistas	28.211	12.321	40.533	28.028	12.274	40.302	0,7%	0,4%	0,6%
Ecoponte	12.311	2.056	14.367	12.534	2.180	14.714	-1,8%	-5,7%	-2,4%
Ecosul	3.411	9.540	12.951	3.558	10.005	13.563	-4,1%	-4,6%	-4,5%
Eco 101	7.710	14.828	22.537	7.938	14.819	22.757	-2,9%	0,1%	-1,0%
<b>Totale</b>	<b>76.496</b>	<b>67.146</b>	<b>143.642</b>	<b>76.872</b>	<b>68.912</b>	<b>145.785</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>-1,5%</b>
<b>Totale rettificato <sup>(1)</sup></b>	<b>72.494</b>	<b>62.174</b>	<b>134.668</b>	<b>71.620</b>	<b>59.842</b>	<b>131.462</b>	<b>1,2%</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,4%</b>

<sup>(1)</sup> Il totale rettificato tiene conto degli effetti relativi (i) agli "assali sospesi" e (ii) agli scioperi che hanno interessato il periodo 21 maggio al 3 giugno.

Il traffico del primo semestre 2018 è stato interessato dallo sciopero dei camionisti dal 21 maggio al 3 giugno e dagli effetti relativi alle esenzioni degli "assali sospesi" con riferimento alle concessionarie Ecovia Caminho Do Mar e Ecocataratas (a partire dal 29 maggio) e Ecovias dos Imigrantes S.A. e Ecopistas (a partire dal 31 maggio). Tali esenzioni per gli assali sospesi saranno oggetto di riequilibrio contrattuale. Il traffico consolidato dei veicoli paganti equivalenti è diminuito dell'1,5% nel primo semestre 2018; escludendo gli effetti relativi agli "assali sospesi" e quelli relativi agli scioperi dei camionisti nel periodo dal 21 maggio al 3 giugno, il traffico consolidato del primo semestre si incrementerebbe del 2,4%.

Con riferimento ai veicoli pesanti, il traffico evidenzia nel primo semestre 2018 una riduzione del 2,6%. Escludendo gli effetti relativi agli "assali sospesi" e allo sciopero dei camionisti, il traffico dei veicoli pesanti registrerebbe nel primo semestre un incremento del 3,9%. Si segnala inoltre che (escludendo gli effetti citati), il traffico di Ecovias dos Imigrantes S.A., Ecovia Caminho Do Mar e Ecocataratas ha beneficiato delle maggiori esportazioni, in particolare nel secondo trimestre 2018, di prodotti agricoli attraverso i porti di Santos, Paranaguà e Rio Grande. Ecopistas e ECO101 hanno registrato un incremento del traffico dovuto al recupero della produzione industriale nelle rispettive regioni. Il traffico di Ecoponte è rimasto stabile in tutto il periodo.

Con riferimento ai veicoli leggeri si segnala una riduzione nel primo semestre 2018 dello 0,5% che risente dello sciopero dei camionisti, dell'aumento del prezzo del carburante, nonché della riduzione dei flussi dei veicoli nelle date delle partite della squadra nazionale brasiliana durante il campionato del Mondo di calcio. Escludendo gli effetti ascrivibili allo sciopero dei camionisti il traffico leggero sarebbe aumentato dell'1,2%. Il traffico di Ecovias dos Imigrantes S.A., Ecopistas e Ecovia

<sup>1</sup> Percentuale calcolata al netto degli effetti relativi agli "assali sospesi" ed agli scioperi che hanno influenzato i periodi dal 21 maggio al 3 giugno.

<sup>2</sup> Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4876 al 29 giugno 2018

Caminho Do Mar è stato influenzato nel mese di aprile dalle favorevoli condizioni atmosferiche con conseguente crescita dei flussi turistici. Il traffico di Ecocataratas si è ridotto per minor flusso turistico verso il Paraguay dovuto al peggioramento del cambio dollaro/real brasiliano. Il traffico di Ecosul ha risentito delle avverse condizioni atmosferiche. Ecoponte ha registrato un traffico stabile durante il periodo.

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre 2018 – confrontati con i corrispondenti valori del 2017 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	I semestre 2018	I semestre 2017	variazione
Ecovia CaMinho Do Mar	152,7	153,6	-0,5%
Ecocataratas	159,1	162,0	-1,7%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	495,0	490,4	0,9%
Ecopistas	138,5	132,3	4,7%
Ecoponte	59,3	59,1	0,3%
Ecosul	152,3	149,5	1,9%
Eco 101	99,8	93,6	6,6%
Altri ricavi del settore autostradale	44,8	42,2	6,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.301,5</b>	<b>1.282,7</b>	<b>1,5%</b>
<b>Totale in milioni di Euro<sup>1</sup></b>	<b>290,0</b>	<b>285,8</b>	<b>1,5%</b>

<sup>1</sup> Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4876 al 29 giugno 2018



\*\*\*

Come riportato in precedenti comunicazioni nel corso del primo semestre 2018 Ecorodovias ha incrementato la rete gestita in concessione di complessivi 850 Km attraverso:

- l'aggiudicazione della gara per la concessione della "Rodoanel Norte", per un valore complessivo di 883 milioni di Reais. L'autostrada rappresenta il tratto nord del grande anello autostradale (di circa 48 km) che circonda l'area metropolitana di San Paolo in Brasile;
- l'aggiudicazione della gara della **BR-135/MG** per la concessione di tre tratte autostradali nello stato di Minas Gerais in Brasile, per un totale di 364 Km, per un valore complessivo di 2,06 miliardi di Reais. L'aggiudicazione definitiva e la firma del contratto di concessione, della durata di 30 anni, avverrà alla scadenza dei termini per eventuali ricorsi, così come previsto dall'iter di gara;
- l'acquisto della concessionaria **Rodovias Minas Gerais Golas S.A. ("MGO")** mediante la sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di MGO, per un valore complessivo pari a 600 milioni di Reais. MGO gestisce in concessione l'autostrada BR-050 (GO/MG) della lunghezza di circa 437 km che collega le città di Cristalina nello stato di Goiás e la città di Delta nello stato di Minas Gerais, rappresentando uno dei

<sup>1</sup> I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

principali corridoi infrastrutturali del Brasile per l'esportazione di prodotti agricoli dalle regioni del sud-est e centro occidentali del Paese verso il Porto di Santos. La concessione ha scadenza nel gennaio 2044.

Si evidenzia inoltre che:

- In data 16 gennaio 2018 il Gruppo Ecorodovias ha stipulato un accordo con il Concedente per l'acquisto del 10% del capitale sociale di Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul di cui il Gruppo Ecorodovias deteneva già il restante 90% del capitale sociale. Il valore dell'acquisizione è pari a circa 60 milioni di Reais.
- La concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A. ha inoltre siglato un accordo con il Concedente che, a fronte di maggiori investimenti per circa 270 milioni di reais, prevede un allungamento della concessione di circa 8 mesi.

\*\*\*

Con riferimento agli investimenti in Brasile si segnala che nel corso del semestre, la co-controllata IGLI S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 13.854.084 azioni di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. per un controvalore pari a 126,7 milioni di reais (circa 30,2 milioni di euro). Per effetto di tali ulteriori acquisti, IGLI S.p.A. detiene direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infrastruttura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias.

Si rileva, inoltre, che in data 14 maggio 2018 la co-controllata IGLI S.p.A. ha incassato il dividendo, deliberato in data 25 aprile 2018 dal Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias con riferimento all'esercizio 2017, per un importo pari a circa 8,7 milioni di reais (pari a 2 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio EUR/BRL di 4,2927 del 14 maggio 2018).

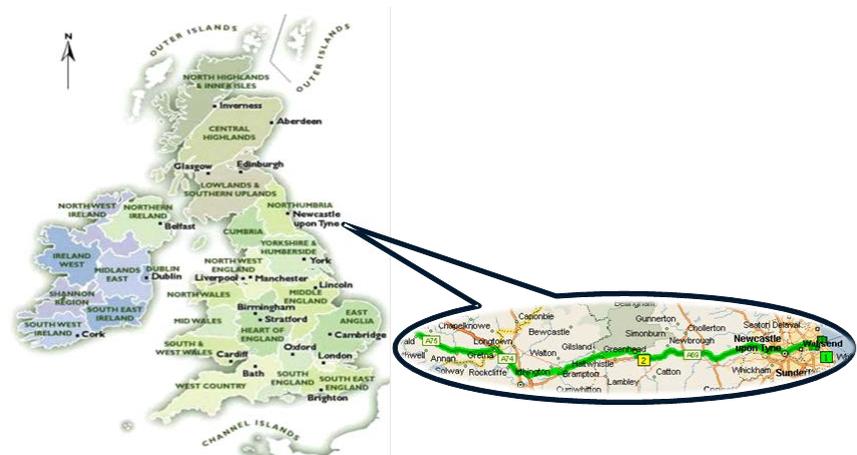
## Settore Autostradale - Estero

### Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito con un utile di 0,4 milioni di euro al risultato del Gruppo.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale).
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata con una quota pari al 95% del capitale sociale).
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

### SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	25.813	25.576	237
Altri ricavi <sup>1</sup>	1	120	(119)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>25.814</b>	<b>25.696</b>	<b>118</b>
Costi Operativi (B) <sup>1</sup>	(19.836)	(19.696)	(140)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>5.978</b>	<b>6.000</b>	<b>(22)</b>
Componenti non ricorrenti	(80)	-	(80)
<b>Margine operativo lordo "rettificato"</b>	<b>5.898</b>	<b>6.000</b>	<b>(102)</b>

<sup>1</sup> Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018, 0,4 milioni di euro nel primo semestre 2017)

Nel primo semestre 2018 la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 25,8 milioni di euro (25,7 milioni di euro nel primo 2017); a fronte di una crescita della produzione verso terzi è corrisposta una flessione della produzione verso le società del Gruppo.

I "*costi operativi*" sostanzialmente, in linea con il primo semestre 2017, si attestano su di un valore pari a 19,8 milioni di euro.

Il margine operativo lordo ammonta a 6 milioni di euro (6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "*componenti non ricorrenti*", pari a 0,1 milioni di euro, si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La "*situazione finanziaria*" è al 30 giugno 2018 evidenza "*disponibilità*" per 31,3 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 30,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 10 milioni di euro.

## Euroimpianti S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	15.100	15.302	(202)
Altri ricavi <sup>1</sup>	239	244	(5)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>15.339</b>	<b>15.546</b>	<b>(207)</b>
Costi Operativi (B) <sup>1</sup>	(14.238)	(13.964)	(274)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>1.101</b>	<b>1.582</b>	<b>(481)</b>
Componenti non ricorrenti	(149)	-	(149)
<b>Margine operativo lordo "rettificato"</b>	<b>952</b>	<b>1.582</b>	<b>(630)</b>

<sup>1</sup> Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018, nessun ribaltamento nel primo semestre 2017)

La Società ha realizzato nell'esercizio un "*volume d'affari*" pari a circa 15,3 milioni di euro (15,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

I "*costi operativi*", subiscono un incremento di 0,3 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 14,2 milioni di euro. Il "*marginale operativo lordo*" risulta pertanto pari a 1,1 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "*componenti non ricorrenti*", pari a 0,1 milioni di euro, si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La "*situazione finanziaria*" al 30 giugno 2018 evidenzia disponibilità nette per 4,4 milioni di euro (disponibilità nette pari a 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 0,9 milioni di euro.

## Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2018 si sono attestati su di un importo pari a 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

## Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti stradali; svolge – prevalentemente – attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A, affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8 – A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2018 si sono attestati su di un importo pari 0,1 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2017).

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Servizi**

### **Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.**

La società, alla data del 30 giugno 2018, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2018 la Società ha consuntivato un sostanziale pareggio; nel primo semestre dell'esercizio 2017 la società aveva consuntivato una perdita pari a 0,8 milioni di euro ascrivibile alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Carige S.p.A..

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2018 evidenzia "disponibilità" per 3,2 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha sottoscritto fondi di investimento per 2,6 milioni di euro.

## FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi<sup>1</sup> ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

### *Scadenza delle concessioni, rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali*

Per quanto concerne le tematiche relative alle concessioni scadute e in scadenza, al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio".

### *Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte*

Alla data del 30 giugno 2018 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alla normativa fiscale di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

### *Contenzioso RFI S.p.A.*

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione semestrale, in considerazione sia dell'opinione dei legali che assistono la SATAP S.p.A. sia della sentenza - pubblicata nel mese di luglio 2018 - con la quale il Tribunale di Roma ha respinto tutte le domande presentate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e di SATAP S.p.A..

Per una trattazione più dettagliata di tale argomento si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", al 30 giugno 2018 il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

---

<sup>1</sup> Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale consolidato abbreviato"

## **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA**

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non detiene azioni proprie.

Al 30 giugno 2018 la società ATIVA S.p.A. - soggetta a “controllo congiunto”- possedeva n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

Nel corso del primo semestre 2018 la controllata Albenga Garesio Ceva S.p.A. ha ceduto sul mercato la totalità delle azioni detenute in ASTM S.p.A. pari a n. 58.880 azioni.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest’ultime**

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

### **Gestione del rischio finanziario**

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012**

Ai sensi dell’art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 11 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di SIAS S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2018.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'applicazione di un quadro regolatorio divenuto stabile ed efficace a seguito della firma degli atti aggiuntivi, il positivo *trend* del traffico pesante, nonché le politiche di efficientamento adottate dalle società del Gruppo dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati delle società controllate italiane operanti nel settore autostradale. Inoltre, il risultato dell'esercizio del Gruppo rifletterà, positivamente, gli effetti della gestione - a far data dal 1° marzo 2018 - della tratta Piacenza-Cremona-Brescia, i risultati delle società brasiliane facenti parte del Gruppo Ecorodovias, nonché gli effetti degli accordi relativi al "Sistema Tangenziale Esterna-Brebemi".

Tortona, 2 agosto 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Avv. Stefania Bariatti)

**Bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## Prospetti contabili

## Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali	1		
avviamento		36.414	36.414
altre attività immateriali		13.588	12.562
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.113.419	2.875.433
<b>Totale attività immateriali</b>		<b>3.163.421</b>	<b>2.924.409</b>
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		55.952	57.693
beni in locazione finanziaria		2.575	2.567
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>58.527</b>	<b>60.260</b>
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		649.186	680.251
altre partecipazioni		96.483	93.849
altre attività finanziarie non correnti		466.284	480.983
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>		<b>1.211.953</b>	<b>1.255.083</b>
Attività fiscali differite	4	133.086	136.521
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>4.566.987</b>	<b>4.376.273</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	5	22.950	23.847
Crediti commerciali	6	66.021	60.735
Attività fiscali correnti	7	32.937	18.202
Altri crediti	8	57.350	37.832
Attività finanziarie correnti	9	283.624	242.841
<b>Totale</b>		<b>462.882</b>	<b>383.457</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	935.514	441.275
<b>Sub- totale Attività correnti</b>		<b>1.398.396</b>	<b>824.732</b>
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	11	45.988	45.012
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>1.444.384</b>	<b>869.744</b>
<b>Totale attività</b>		<b>6.011.371</b>	<b>5.246.017</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	12		
capitale sociale		113.771	113.771
riserve ed utili a nuovo		2.022.787	1.958.741
<b>Totale</b>		<b>2.136.558</b>	<b>2.072.512</b>
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		314.199	260.512
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.450.757</b>	<b>2.333.024</b>
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	13	197.368	196.726
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	14	192.804	192.804
Debiti verso banche	15	850.020	860.590
Strumenti derivati di copertura	16	45.062	55.092
Altri debiti finanziari	17	1.537.389	995.405
Passività fiscali differite	18	56.636	55.691
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.879.279</b>	<b>2.356.308</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	19	134.619	140.613
Altri debiti	20	94.885	96.745
Debiti verso banche	21	318.382	257.932
Altri debiti finanziari	22	60.856	41.683
Passività fiscali correnti	23	72.593	19.712
<b>Sub - totale passività correnti</b>		<b>681.335</b>	<b>556.685</b>
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cessate		-	-
<b>Totale passività correnti</b>		<b>681.335</b>	<b>556.685</b>
<b>Totale passività</b>		<b>3.560.614</b>	<b>2.912.993</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>6.011.371</b>	<b>5.246.017</b>

## Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Ricavi</b>	24		
settore autostradale – gestione operativa	24.1	578.925	536.749
settore autostradale – progettazione e costruzione	24.2	67.988	89.501
settore tecnologico	24.3	21.791	20.669
altri	24.4	19.937	22.289
<b>Totale Ricavi</b>		<b>688.641</b>	<b>669.208</b>
Costi per il personale	25	(89.646)	(83.038)
Costi per servizi	26	(173.343)	(191.487)
Costi per materie prime	27	(11.406)	(13.215)
Altri Costi	28	(64.487)	(58.976)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29	127	151
Ammortamenti e svalutazioni	30	(140.011)	(140.844)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	31	(1.609)	5.717
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	32	(62)	(39.116)
Proventi finanziari:	33		
da partecipazioni non consolidate		3.178	6.646
altri		6.699	6.932
Oneri finanziari:	34		
interessi passivi		(40.147)	(42.779)
altri		(1.410)	(1.575)
svalutazione di partecipazioni		-	(771)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	35	16.599	5.359
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>		<b>193.123</b>	<b>122.212</b>
Imposte	36		
Imposte correnti		(50.824)	(40.803)
Imposte differite		(2.659)	7.701
<b>Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)</b>		<b>139.640</b>	<b>89.110</b>
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	37	-	348
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>139.640</b>	<b>89.458</b>
• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)		11.792	10.276
• quota attribuibile ai soci della controllante (Continued Operation)		<b>127.848</b>	<b>78.834</b>
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)		-	3
• quota attribuibile ai soci della controllante (Discontinued Operation)		-	<b>345</b>
<b>Utile per azione</b>	38		
Utile (euro per azione) (Continued Operation)		0,562	0,346
Utile (euro per azione) (Discontinued Operation)		-	0,002
Utile per azione diluito (euro per azione) (Continued Operation)		-	0,325

## Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Utile del periodo (a)</b>	<b>139.640</b>	<b>89.458</b>
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-	-
<b>Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	2.803	(4.575)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” ( <i>interest rate swap</i> )	10.931	23.743
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (copertura cambi)	-	(683)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	(27.820)	(24.771)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.939)	(3.935)
<b>Utili (perdite) delle attività continuative (Continued Operation) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)</b>	<b>(16.025)</b>	<b>(10.221)</b>
Utili (perdite) delle “attività destinate alla vendita” (Discontinued Operation) imputati alla “riserva da cash flow hedge” ( <i>interest rate swap</i> )	-	440
<b>Utili (perdite) “attività destinate alla vendita” (Discontinued Operation) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (d)</b>	<b>-</b>	<b>440</b>
<b>Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c) + (d)</b>	<b>123.615</b>	<b>79.677</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)</li> <li>• <b>quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation)</b></li> </ul>	12.021 <b>111.594</b>	10.440 <b>68.449</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)</li> <li>• <b>quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)</b></li> </ul>	- -	7 <b>781</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)</b>		<b>441.275</b>	<b>757.514</b>
Variazione area di consolidamento		-	(5.864)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)</b>		<b>441.275</b>	<b>751.650</b>
<b>Utile del periodo</b>		<b>139.640</b>	<b>89.110</b>
<b>Rettifiche</b>			
Ammortamenti		140.011	140.844
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		1.609	(5.717)
Adeguamento fondo TFR		462	511
Accantonamenti per rischi		62	39.116
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		(406)	2.078
altri oneri/(proventi) finanziari		(19)	(6.181)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		-	771
Altri oneri finanziari capitalizzati		(6.274)	(5.342)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(6.385)	(10.483)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		<u>268.700</u>	<u>244.707</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		2.409	(7.856)
Variazione capitale circolante netto	39.1	6.385	(6.738)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	39.2	(1.491)	(732)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		<u>7.303</u>	<u>(15.326)</u>
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)</b>		<b>276.003</b>	<b>229.381</b>
Investimenti beni reversibili		(367.750)	(89.501)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		-	3.595
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		<u>(367.750)</u>	<u>(85.906)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(787)	(1.380)
Investimenti in attività immateriali		(2.368)	(520)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	38
Disinvestimenti netti di attività immateriali		-	2
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		<u>(3.155)</u>	<u>(1.860)</u>
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(17.328)	(18.223)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti - partecipazioni		1.629	8.881
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		<u>(15.699)</u>	<u>(9.342)</u>
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)</b>		<b>(386.604)</b>	<b>(97.108)</b>
Variazione netta dei debiti verso banche		49.806	(26.768)
Emissione/(Rimborso) Prestiti Obbligazionari		541.023	(334.287)
Variazione delle attività finanziarie		(40.783)	(48.830)
(Investimenti)/disinvestimenti in Polizze di capitalizzazione		38.454	29.328
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		20.134	5.065
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		61.581	12.369
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	(142)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(45.508)	(40.957)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(19.867)	(6.783)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>		<b>604.840</b>	<b>(411.005)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>		<b>935.514</b>	<b>472.918</b>
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate nel periodo		4.951	42.207
Oneri finanziari pagati nel periodo		39.564	53.093
Cash Flow Operativo		268.700	244.707
Variazione CCN ed altre variazioni		7.303	(15.326)
Investimenti netti in beni reversibili		(66.750)	(85.906)
Concessione-subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia		(301.000)	-
Free Cash Flow Operativo		<u>(91.747)</u>	<u>143.475</u>

L' "indebitamento finanziario netto" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazioni TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>1° gennaio 2017</b>	<b>113.768</b>	<b>689.546</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>6.251</b>	<b>(89.056)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>39.390</b>	<b>(911)</b>	<b>874.746</b>	<b>130.102</b>	<b>1.918.778</b>	<b>236.402</b>	<b>2.155.180</b>
Allocazione risultato 2016											89.145	(89.145)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2016 (0,18 euro per azione)												(40.957)	(40.957)	(6.783)	(47.740)
Conversione obbligazioni SIAS	3	62											65	-	65
Variazione area di consolidamento															
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(88)		(88)	12.368	12.280
Risultato complessivo					(4.926)	19.708			(24.731)			79.179	69.230	10.447	79.677
<b>30 giugno 2017</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>1.325</b>	<b>(69.348)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>14.659</b>	<b>(911)</b>	<b>963.803</b>	<b>79.179</b>	<b>1.947.028</b>	<b>252.434</b>	<b>2.199.462</b>

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazioni TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>1° gennaio 2018</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>3.075</b>	<b>(55.477)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>915</b>	<b>(785)</b>	<b>962.322</b>	<b>204.141</b>	<b>2.072.512</b>	<b>260.512</b>	<b>2.333.024</b>
Allocazione risultato 2017											158.633	(158.633)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2017 (0,20 euro per azione)												(45.508)	(45.508)	(19.867)	(65.375)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni					(1.195)						(13)	-	(1.208)	61.556	60.348
Adozione IFRS 15											(832)		(832)	(23)	(855)
Risultato complessivo <sup>(1)</sup>					2.672	8.567			(27.493)			127.848	111.594	12.021 <sup>(2)</sup>	123.615
<b>30 giugno 2018</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>4.552</b>	<b>(46.910)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>(26.578)</b>	<b>(785)</b>	<b>1.120.110</b>	<b>127.848</b>	<b>2.136.558</b>	<b>314.199</b>	<b>2.450.757</b>

1 Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

2	Utile attribuito alle minoranze	11.792
	Pro-quota adeguamenti "IRS"	31
	Pro-quota adeguamenti al "fair value"	185
	Pro-quota adeguamenti differenza cambio	13
	Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>12.021</u>

Principi di consolidamento,  
criteri di valutazione  
e note esplicative

## Informazioni generali

La Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (SIAS S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SIAS S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in via Bonzanigo 22 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La “relazione finanziaria semestrale” è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La “relazione finanziaria semestrale” del Gruppo SIAS al 30 giugno 2018 è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A., in data 2 agosto 2018.

### **Criteria di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato**

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla “natura” degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

## Principi di consolidamento e criteri di valutazione

### Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in joint venture” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo SIAS ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo SIAS, il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come “partecipazioni in joint venture” o come “Joint Operation” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nel paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

\* \* \*

#### *Consolidamento con il “metodo integrale”*

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “business combinations under common control”) sono contabilizzate – in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

#### *Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"*

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Criteri di valutazione**

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Si segnala che nel periodo sono stati adottati i seguenti due nuovi principi contabili internazionali, applicabili dall'1 gennaio 2018:

- **L'IFRS 15 " Ricavi provenienti da contratti con i clienti"** che sostituisce i principi che disciplinavano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 - *Ricavi*, lo IAS 11 - *Lavori in corso su ordinazione* e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi. Il nuovo principio introduce un quadro complessivo di riferimento per la rilevazione e la misurazione dei ricavi finalizzato a rappresentare fedelmente il processo di trasferimento dei beni e servizi ai clienti per un ammontare che riflette il corrispettivo che ci si attende di ottenere in cambio dei beni e dei servizi forniti. In particolare, mentre il principio IAS 18 prevedeva criteri separati di riconoscimento dei ricavi per beni e servizi, questa distinzione è stata rimossa dall'IFRS 15. Il nuovo principio si focalizza invece sull'identificazione della cd. "obbligazione di fare" cui abbinare il relativo criterio di riconoscimento dei ricavi e prevede un modello contabile basato su cinque passaggi: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*.

L'attività iniziata durante lo scorso esercizio non ha condotto alla determinazione di impatti nell'ambito del Gruppo, relativamente al *business* prevalente rappresentato dalla gestione delle infrastrutture attraverso i contratti di concessione di cui sono titolari le imprese che ne fanno parte. Anche per gli altri contratti di maggior rilievo all'interno del settore delle concessioni si sono raggiunte analoghe conclusioni.

Il Gruppo, considerando la non significatività degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo standard, ha optato per l'approccio retrospettivo semplificato previsto dall'IFRS 15, il quale non comporta la rideterminazione dei saldi comparativi.

Con riferimento al settore delle costruzioni, facente capo alla società collegata Itinera S.p.A., si rileva un impatto derivante dall'applicazione dell'IFRS 15, proveniente dal diverso trattamento dei costi pre-operativi (i.e. i costi sostenuti per lo studio e la formulazione delle offerte) per effetto dei più stringenti criteri di contabilizzazione e per l'adozione di un metodo basato sugli *input* con riferimento alla determinazione della percentuale di completamento. Gli impatti identificati a livello del gruppo Itinera si sono riflessi nella valutazione di quest'ultima partecipazione, attraverso il metodo del patrimonio netto, in una rettifica negativa sul pro-quota del suo patrimonio netto al 1 gennaio 2018 pari a circa 0,9 milioni di euro.

- L'IFRS 9 "Strumenti finanziari" che ha sostituito lo IAS 39, con efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio l'1 gennaio 2018, introducendo novità rilevanti con riferimento alla classificazione ed alla misurazione degli strumenti finanziari, all'impairment, alla contabilizzazione delle operazioni di copertura.

In sintesi l'IFRS 9 identifica le seguenti tre categorie di attività finanziarie: 1) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ("AC"); 2) attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo ("FVOCI"); 3) attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico ("FVPL").

La loro classificazione è frutto di una valutazione che dipende da entrambi i seguenti aspetti: a) dal *business model* adottato nella gestione delle attività finanziarie (*hold to collect*, *hold to collect and sell*), e b) dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali da queste generati, costituiti dal capitale (*Principal*) e dagli interessi (*Interest*).

In sintesi, l'IFRS 9 conduce pertanto alle seguenti categorie di attività finanziarie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo.
- Partecipazioni di minoranza: l'IFRS 9 prevede la possibilità, al momento della rilevazione iniziale, di effettuare una scelta irrevocabile per presentare a FVOCI le successive variazioni del *fair value* di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è detenuto per la negoziazione (*held for trading*) e non è un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Nel contesto di tale opzione, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria FVOCI: 1) gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico (fattispecie indicata a volte come "riciclaggio"/"recycling"), sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; 2) gli strumenti di *equity* categorizzati al FVOCI in forza di tale opzione non sono soggetti ad *impairment accounting*; 3) i dividendi sono ancora rilevati a conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.

Il Gruppo, coerentemente con le nuove previsioni dell'IFRS 9, ha definito per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) i propri *business model* in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari, secondo l'indirizzo strategico della Capogruppo.

Dal lato delle attività finanziarie i principali impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 sono di seguito descritti:

- Le partecipazioni di minoranza, precedentemente categorizzate come "attività disponibili per la vendita" ai sensi dello IAS 39 (come tali valutate al FVOCI con *recycling*), sono state designate, in forza dell'opzione irrevocabile prevista

dall'IFRS 9, come attività finanziarie da valutare al FVOCI senza *recycling*. Tale opzione non ha generato impatti al 1 gennaio 2018 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

- Alcuni impieghi di liquidità costituiti da fondi d'investimento, precedentemente categorizzati come "attività disponibili per la vendita" ai sensi dello IAS 39 (come tali valutati al FVOCI con *recycling*), sono stati categorizzati come attività finanziarie FVPL in quanto privi della componente relativa al tasso d'interesse. Il conseguente futuro incremento di volatilità del conto economico è comunque ipotizzato essere assai limitato alla luce del basso profilo di rischio che caratterizza tali investimenti. In conseguenza di quanto appena descritto, al 1 gennaio 2018 il Gruppo ha riclassificato la porzione della specifica riserva patrimoniale generatasi in capo alle suddette attività finanziarie "disponibili per la vendita" alla voce "utili/perdite a nuovo". Le variazioni di *fair value* intercorse nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2018, comunque non significative, sono state contabilizzate nella voce proventi/oneri finanziari.

Il Gruppo, considerando la non significatività degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo *standard*, ha optato per l'approccio retrospettivo semplificato previsto dall'IFRS 9, il quale non comporta la rideterminazione dei saldi comparativi.

#### Classificazione e misurazione - Passività finanziarie

Per quanto riguarda la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie, l'IFRS 9 ripropone il trattamento contabile previsto dallo IAS 39, apportando limitate modifiche, per cui la maggior parte di esse è ancora valutata al costo ammortizzato. Più in dettaglio, l'IFRS 9 classifica le passività finanziarie in due categorie: 1) passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo ("AC"); 2) passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico ("FVPL"), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*. L'IFRS 9 proibisce la riclassifica all'interno delle passività finanziarie. L'adozione del nuovo standard non ha determinato impatti con riferimento alla classificazione ed alla valutazione delle passività finanziarie del Gruppo.

#### Impairment

I nuovi requisiti per l'*impairment* previsti dall'IFRS 9, applicabili a tutti gli strumenti finanziari ad eccezione di quelli del tipo FVPL, si basano su un modello di perdita atteso ("*Expected Credit Loss*", "ECL") e sostituiscono il modello della perdita sostenuta previsto dallo IAS 39 ("*Incurred Credit Loss*"), che aveva mostrato evidenti limiti connessi al differimento della rilevazione delle perdite su crediti al momento dell'evidenza del manifestarsi di un *trigger event*. In sintesi il modello previsto dall'IFRS 9 prevede 1) l'applicazione di un unico *framework* a tutte le attività finanziarie, 2) la rilevazione delle perdite attese in ogni momento e l'aggiornamento dell'ammontare delle stesse ad ogni periodo contabile, al fine di riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento finanziario, 3) la valutazione delle perdite attese sulla base delle ragionevoli informazioni, disponibili senza costi eccessivi, ivi incluse informazioni storiche, correnti e previsionali. Con riferimento all'*impairment*, tenendo conto del fatto che 1) la maggior parte dei crediti all'interno del Gruppo si origina dall'interconnessione, 2) l'incasso di tali crediti è regolato da una apposita convenzione, 3) l'analisi storica delle perdite su crediti non ha evidenziato importi rilevanti, il Gruppo non ha identificato impatti in tal senso.

#### Hedge Accounting

Per quanto riguarda l'*hedge accounting* si segnala che le nuove regole introdotte dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile delle attività di copertura non hanno introdotto rilevanti elementi sostanziali ma hanno previsto un collegamento maggiore tra la sostanza delle operazioni di gestione del rischio e la loro contabilizzazione. Il nuovo modello ha reso l'applicazione dell'*hedge accounting* più semplice, permettendo alle entità di applicare le operazioni di copertura su una scala più ampia. Il Gruppo ha stabilito che tutte le relazioni di copertura esistenti che sono attualmente designate come coperture efficaci continueranno a qualificarsi per l'*hedge accounting* in accordo con l'IFRS 9. Dato che l'IFRS 9 non modifica il principio

generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, l'applicazione dei requisiti richiesti dall'IFRS 9 ai fini della definizione delle coperture non ha determinato impatti sul bilancio del Gruppo.

\*\*\*

### Attività immateriali

#### *Avviamento*

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "Cash Generating Unit" (CGU) sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

#### *Concessioni - premessa*

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società risulta applicabile il modello dell'attività finanziaria.

#### *Concessioni - beni gratuitamente reversibili*

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 -

durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in c/capitale” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “financial model” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati dal Concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

#### *Altre attività immateriali*

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

#### Immobilizzazioni materiali

##### *Immobili, impianti, macchinari ed altri beni*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%

Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20%

---

#### *Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario*

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### *Beni in locazione - Contratti di leasing operativo*

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

#### Rimanenze

##### *Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".

##### *Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione*

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti o del rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti ("claims"), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi determinabili con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti

dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del fair value dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

#### Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per queste ultime, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

#### Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un'"attività operativa cessata" (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti

per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevate nel conto economico.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie del Gruppo includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati.

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) e delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

#### Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

#### *Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili*

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

#### *Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)*

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

#### Ricavi

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; in particolare:

#### *Corrispettivi da pedaggio*

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

#### *Canoni attivi e royalties*

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o in quota fissa dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

#### *Ricavi derivanti dalla vendita*

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando il Gruppo trasferisce il controllo delle attività al cliente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

#### *Ricavi per servizi*

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

#### *Ricavi di commessa*

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del

metodo del "cost-to-cost", determinato applicando al ricavo complessivo previsto la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

#### Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

#### Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

#### Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore. Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

#### Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è

formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

#### Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per il risultato economico di pertinenza del gruppo sia per la suddetta media ponderata, degli effetti connessi alla conversione totale di tutte le obbligazioni convertibili in circolazione.

#### **Stime e valutazioni**

La redazione del presente bilancio semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione del test *d'impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico o nel conto economico complessivo.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività

immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione (“impairment test”) e l’eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

### Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell’esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell’operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall’euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l’avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell’esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell’esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall’euro sono quelli pubblicati dalla Banca d’Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2018	
	Cambio puntuale al 30 giugno (*)	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,88605	0,87977
Euro/Reais	4,4876	4,1415
Euro/Dollaro	1,1658	1,2104

(\*) cambio al 29 giugno 2018

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2018

Oltre a quanto esposto in precedenza, si segnala che:

- Emendamento all'IFRS 2 "**Classification and measurement of share-based payment transactions**" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e recepiti dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale sono stati emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** (approvato in data 31 ottobre 2017) che è destinato a sostituire lo IAS 17 – *Leases* dal **1 gennaio 2019** nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 - *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. La Società si attende che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia, non è possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto il Gruppo non ha ancora completato un'analisi di dettaglio dei relativi contratti.

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questa interpretazione sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 28 **“*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*”** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento **“*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*”**, pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation*, IAS 12 *Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*, IAS 23 *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation*) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 19 **“*Plant Amendment, Curtailment or Settlement*”** (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 **“*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

### Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22

### Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>1</sup>	% diretta
Cisa Engineering S.p.A. con socio unico in liquidazione	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Fiori Real Estate S.r.l. con socio unico	Imperia - Piazza della Repubblica 46A	110.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	100,000
S.A.T.A.P. S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	99,874
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	86,789
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.300.938	95,229	95,229
Euroimpianti S.p.A.	Strada Statale per Alessandria 6/A	120.000	95,000	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Imperia – Via della Repubblica 46	325.000.000	72,125	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	65,085
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. (P.L.M)	Tortona - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	
Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.A.	Cuneo- Via XX Settembre, 47/bis	600.000	58,225	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S.211 della Lomellina n. 3/11	163.700.000	50,900	

### Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>2</sup>	% diretta
<b><u>Imprese a controllo congiunto</u></b>				
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino-Strada della Cebrosa 86	44.931.250	41,170	41,170
IGLI S.p.A.	Milano- Viale Isonzo 14/1	37.130.000	40,000	40,000
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano – Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	41,547	9,612
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano – Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	18,694	17,671
<b><u>Imprese collegate</u></b>				
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi 25	10.000	49,150	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) Fraz. Rivalta Scrivia - Str. Savonesa 12/16	14.013.412	45,873	
SISTEMI E SERVIZI S.c.ar.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	41,000	14,000
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino-Strada della Cebrosa 86	1.100.000	41,170	41,170
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	36,530
SITRASB S.p.A.	Aosta - SAINT RHEMY EN BOSSES LOCALITA' PRAZ-GENTOR	11.000.000	36,500	
ITINERA S.p.A.	Tortona- Via Balustra 15	86.836.594	33,883	
Quires S.r.l.	Milano - Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	Vado Ligure (SV) -Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara-Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	21,481	
Edilrovaccio 2 S.r.l. In liquidazione	Torino-Via M. Schina 5	45.900	20,000	
ROAD LINK Holding LTD	Northumberland - Stocksfield NE43 7TN	L. sterline 1.000	20,000	20,000

<sup>1</sup> La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

<sup>2</sup> La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

## Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>1</sup>	% diretta
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000	19,000	
iOne Solutions S.r.l.	Tortona (AL) - Corso Romita 10	10.200	19,000	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona - Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,666	
CODELFA S.p.A.	Tortona - Località Passalacqua	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma - Via A. Bergamini 50	113.949	15,700	
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato, 4/A	93.600.000	13,547	10,655
Itinera Construções Ltda	Cidade de São Paulo, Estado de São Paulo, na Rua Eduardo Souza Aranha n. 387 - Brasile	100.000	10,000	
Società per azioni Autostrade Centropadane	Cremona – Località San Felice	30.000.000	9,464	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia - Via Delle Pianazze,74	2.413.762	7,971	
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	Bra - Fraz. Pollenzo (CN)- Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
Tunnel Gest S.p.A.	Arcugnano (VI) - Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	1,846	
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma- Piazza Almerico da Schio Pal. RPU	80.225.194	0,404	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova - Via Cassa di Risparmio 15	2.845.857.461	0,006	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Guasticce (Collesalveti – LI) – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
Industria E Innovazione S.p.A.	Milano - Via San Vittore, 40	34.845.861	0,228	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia n. 1	440.617.579	0,034	
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.559.883.538	0,022	0,022
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Brescia – Via Somalia 2/4	120.000	0,020	
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	Bologna- Via San Domenico 4	377.884	0,014	
Banco BPM S.p.A.	Milano - Piazza F. Meda, 4	7.100.000.000	0,007	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR) - Via dell'Aeroporto n. 44/a	25.456.106	0,100	
Società Cooperativa Grignod S.c.p.a.	Saint Christophe (AO) – Loc. Grand Chemin 24	316.900	0,015	
Uirnet S.p.A.	Roma – Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,001	
ATLANTIA (ex AUTOSTRADE S.p.A.)	Roma - Via A. Bergamini, 50	825.783.990	0,000	

## Variazioni dell'area di consolidamento

Al 30 giugno 2018 non si segnalano variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2017.

<sup>1</sup> La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

## Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo SIAS, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del Gruppo è ripartita in quattro settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(importi in migliaia di euro)	Settore autostradale		Settore autostradale/costruzioni		Settore tecnologico		Servizi		Eliminazioni		Elisioni		Consolidato	
	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017
<b>Ricavi verso terzi</b>														
Autostradali (Pedaggi)	563.477	521.823											563.477	521.823
Altri ricavi autostradali	15.448	14.926											15.448	14.926
Ricavi autostradali settore costruzione			67.988	89.501									67.988	89.501
Costruzioni ed engineering													-	-
Settore tecnologico					21.791	20.669							21.791	20.669
Altri ricavi	18.675	19.403			797	652	465	299					19.937	20.354
<b>Totale ricavi verso terzi</b>	<b>597.600</b>	<b>556.152</b>	<b>67.988</b>	<b>89.501</b>	<b>22.588</b>	<b>21.321</b>	<b>465</b>	<b>299</b>					<b>688.641</b>	<b>667.273</b>
Ricavi intrasettoriali	3.388	4.162	-	-	20.017	21.235	2.502	3.579	(25.907)	(28.976)				
<b>Totale ricavi</b>	<b>600.988</b>	<b>560.314</b>	<b>67.988</b>	<b>89.501</b>	<b>42.605</b>	<b>42.556</b>	<b>2.967</b>	<b>3.878</b>	<b>(25.907)</b>	<b>(28.976)</b>			<b>688.641</b>	<b>667.273</b>
Costi operativi	(251.993)	(238.685)	(67.988)	(89.501)	(35.505)	(34.962)	(6.984)	(7.556)	25.907	28.976	(336.563)	(341.728)		
<b>MOL di settore</b>	<b>348.995</b>	<b>321.629</b>			<b>7.100</b>	<b>7.594</b>	<b>(4.017)</b>	<b>(3.678)</b>					<b>352.078</b>	<b>325.545</b>
Componenti non ricorrenti	(913)	595			(229)		(1.050)	(3.497)					(2.192)	(2.902)
<b>MOL di settore "rettificato"</b>	<b>348.082</b>	<b>322.224</b>			<b>6.871</b>	<b>7.594</b>	<b>(5.067)</b>	<b>(7.175)</b>					<b>349.886</b>	<b>322.643</b>
Ammortamenti ed Accantonamenti	(139.935)	(172.453)			(1.590)	(1.632)	(157)	(158)					(141.682)	(174.243)
Svalutazioni														
<b>Utile operativo</b>	<b>208.147</b>	<b>149.771</b>			<b>5.281</b>	<b>5.962</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(7.333)</b>					<b>208.204</b>	<b>148.400</b>
Oneri finanziari	(52.515)	(41.814)			(47)	(48)	(32.471)	(34.940)	43.476	32.271	(41.557)	(44.531)		
Proventi finanziari	11.964	7.432			192	241	41.197	38.352	(43.476)	(32.271)	9.877	13.755		
Svalutazioni di partecipazioni								(771)				(771)		
Quota spettante di utili netti realizzati dalle	807	(252)					15.792	5.611					16.599	5.359
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>168.403</b>	<b>115.137</b>			<b>5.426</b>	<b>6.155</b>	<b>19.294</b>	<b>919</b>					<b>193.123</b>	<b>122.212</b>
Imposte sul reddito													(53.483)	(33.102)
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)														348
<b>Utile del periodo (al lordo quota di terzi)</b>													<b>139.640</b>	<b>89.458</b>

	Settore di attività						Elisioni/Eliminazioni				Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore tecnologico		Settore servizi							
	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Attivo immobilizzato	4.045.103	3.773.556	17.117	16.611	2.184.979	2.398.470	(2.018.696)	(2.167.319)	4.228.503	4.021.318		
Attivo circolante	193.673	120.201	57.052	60.245	42.189	19.046	(67.668)	(13.864)	225.246	185.628		
<b>Totale attività</b>									<b>4.453.749</b>	<b>4.206.946</b>		
Passività a breve	242.630	299.092	34.804	31.384	88.835	31.525	(76.072)	(116.831)	290.197	245.170		
Passività a medio lungo e fondi	311.957	313.728	5.297	5.652	953	1.468			318.207	320.848		
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.386.377	1.152.818	(35.798)	(36.213)	44.009	191.299			1.394.588	1.307.904		
Patrimonio netto									<b>2.450.757</b>	<b>2.333.024</b>		
<b>Totale passività</b>									<b>4.453.749</b>	<b>4.206.946</b>		
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	185.777	186.226	9	185	463.400	493.840			649.186	680.251		

Nota: Il settore servizi include l'apporto delle società precedentemente iscritte nel "settore engineering".

## Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo SIAS operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<b>Società controllate - Italia</b>		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017 (*)
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	1 marzo 2043
<b>Società a controllo congiunto e collegate - Italia</b>		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (*)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	dicembre 2039 (***)
<b>Società a controllo congiunto e collegate - Estero</b>		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Camiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	giugno 2026
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Noterói – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Rodoanel Norte (****)	San Paolo Norterm Ring Road	settembre 2048
MGO (****)	Cristalina (Goias) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
BR-135 (****)	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048

(\*) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario.

(\*\*) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura. Si segnala peraltro (come riportato nella Relazione sulla Gestione) che per il completamento di tale tratta è stato presentato un piano che prevede il finanziamento del completamento della tratta autostradale Asti-Cuneo a carico della SATAP S.p.A. – tronco A4. La durata delle concessioni delle rispettive tratte è subordinata all'esperienza degli adempimenti previsti dalle norme applicabili relativamente all'approvazione di tale piano.

(\*\*\*) Società destinata ad essere ceduta in virtù degli accordi sottoscritti con Intesa SanPaolo, come descritto in Relazione sulla Gestione.

(\*\*\*\*) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, che si prevedono della durata di circa 4 anni, il cui inizio è correlato alla copertura dei fabbisogni finanziari (per la quota pubblica e per la quota privata). L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

## Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

### Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>					
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>36.414</b>	<b>34.914</b>	<b>1.162</b>	<b>72.490</b>	
Investimenti		1.805	356	2.161	
Riclassificazioni e altre variazioni	-	1.000	(713)	287	
Svalutazioni	-			-	
Disinvestimenti		(61)		(61)	
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>36.414</b>	<b>37.658</b>	<b>805</b>	<b>74.877</b>	
<b>Ammortamento cumulato:</b>					
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>-</b>	<b>(22.749)</b>	<b>-</b>	<b>(22.749)</b>	
Variazione area di consolidamento				-	
Ammortamenti 2017		(2.926)	-	(2.926)	
Riclassificazioni e altre variazioni		(287)		(287)	
Storni/utilizzi		61		61	
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>-</b>	<b>(25.901)</b>	<b>-</b>	<b>(25.901)</b>	
<b>Valore netto contabile:</b>					
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>36.414</b>	<b>12.165</b>	<b>1.162</b>	<b>49.741</b>	
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>36.414</b>	<b>11.757</b>	<b>805</b>	<b>48.976</b>	

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>36.414</b>	<b>37.658</b>	<b>805</b>	<b>74.877</b>	
Variazione area di consolidamento					
Investimenti		206	2.162	2.368	
Riclassificazioni e altre variazioni	-	145	(145)	-	
Svalutazioni					
Disinvestimenti		(188)		(188)	
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>36.414</b>	<b>37.821</b>	<b>2.822</b>	<b>77.057</b>	
<b>Ammortamento cumulato:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>-</b>	<b>(25.901)</b>	<b>-</b>	<b>(25.901)</b>	
Variazione area di consolidamento					
Ammortamenti I semestre 2018		(1.342)	-	(1.342)	
Riclassificazioni e altre variazioni		-		-	
Storni/utilizzi		188		188	
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>-</b>	<b>(27.055)</b>	<b>-</b>	<b>(27.055)</b>	
<b>Valore netto contabile:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>36.414</b>	<b>11.757</b>	<b>805</b>	<b>48.976</b>	
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>36.414</b>	<b>10.766</b>	<b>2.822</b>	<b>50.002</b>	

I valori dell'“avviamento” al 30 giugno 2018 - invariato rispetto al 31 dicembre 2017 - sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/06/2018
SALT p.A.	32.815
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
<b>Totale</b>	<b>36.414</b>

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “*impairment test*” una volta l’anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L’avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l’effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce “*altre attività immateriali*” comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L’incremento intervenuto nel periodo è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

#### Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Parcheggi in esercizio	Totale
<b>Costo:</b>				
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>7.873.069</b>	<b>1.043.104</b>	<b>12.403</b>	<b>8.928.576</b>
Variazione area di consolidamento			(12.403)	(12.403)
Investimenti	7.578	198.870	-	206.448
Disinvestimenti e altre variazioni	(5)	-	-	(5)
Riclassificazioni	260.859	(360.380)	-	(99.521)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>8.141.501</b>	<b>881.594</b>	<b>-</b>	<b>9.023.095</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>				
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>(1.197.355)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>-</b>	<b>(1.397.420)</b>
Incrementi	(3.795)	-	-	(3.795)
Riclassificazioni	-	-	-	-
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>(1.201.150)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>-</b>	<b>(1.401.215)</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>(4.426.964)</b>	<b>-</b>	<b>(4.392)</b>	<b>(4.431.356)</b>
Variazione area di consolidamento	-	-	4.392	4.392
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Ammortamenti 2017	(319.483)	-	-	(319.483)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>(4.746.447)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.746.447)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>2.248.750</b>	<b>843.039</b>	<b>8.011</b>	<b>3.099.800</b>
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.193.904</b>	<b>681.529</b>	<b>-</b>	<b>2.875.433</b>

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>8.141.501</b>	<b>881.594</b>	<b>9.023.095</b>
Investimenti	302.276	71.859	374.135
Disinvestimenti e altre variazioni			
Riclassificazioni	(33)	33	-
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>8.443.744</b>	<b>953.486</b>	<b>9.397.230</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(1.201.150)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.401.215)</b>
Incrementi			
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>(1.201.150)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.401.215)</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(4.746.447)</b>	<b>-</b>	<b>(4.746.447)</b>
Ammortamenti I semestre 2018	(136.149)		(136.149)
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>(4.882.596)</b>	<b>-</b>	<b>(4.882.596)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>2.193.904</b>	<b>681.529</b>	<b>2.875.433</b>
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>2.359.998</b>	<b>753.421</b>	<b>3.113.419</b>

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 9.397 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.452,1 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 6,4 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.445,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

La voce "Investimenti" relativa all'autostrada in costruzione, pari al 30 giugno 2018, ad euro 302,3 milioni di euro si riferisce principalmente all'indennizzo corrisposto al concessionario uscente (Autostrade Centropadane S.p.A.) per un importo di 260 milioni di euro e al prezzo della concessione corrisposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pari a 41 milioni di euro.

Come precisato nei "criteri di valutazione", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati dall'Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2018 dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente devolvibili":

#### **Concessioni autostradali**

<b>Società concessionaria</b> <i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Tratta autostradale</b>	<b>Valore netto</b>
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	889.132
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	289.122
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	296.176
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	463.805
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	222.364
ADF S.p.A.	Torino - Savona	310.974
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	330.396
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	311.450
<b>Totale beni autostradali gratuitamente reversibili</b>		<b>3.113.419</b>

\*\*\*

#### **Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative al subentro nella gestione in concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia**

In data 1° marzo 2018 è divenuta efficace in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. la concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia che si sviluppa per 88,6 chilometri, attraversando i territori di due regioni (Emilia Romagna e Lombardia) e collegando l'autostrada A21 Torino-Piacenza con l'autostrada A4 Brescia-Padova.

Autovia Padana S.p.A., così come previsto dal bando di gara, ha provveduto a corrispondere nel periodo l'indennizzo al concessionario uscente (Autostrade Centropadane S.p.A.) per un importo di 260 milioni di euro oltre IVA, nonché il prezzo della concessione - pari a 41 milioni di euro - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le attività e le passività risultanti dall'acquisizione sono di seguito riportate:

	<i>(in milioni di euro)</i>	
Beni gratuitamente devolvibili - subentro	260,0	} 301
Beni gratuitamente devolvibili - concessione	41,0	
Altre attività	56,8	
Indebitamento finanziario	(191,7)	
Altre passività	(2,4)	
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>163,7</b>	
Gruppo	83,5	
Quota di terzi - Gruppo Ardian	80,2	
<b>Totale apporto di equity<sup>(1)</sup></b>	<b>163,7</b>	

<sup>(1)</sup> Gli apporti di equity risultano versati per il 50,9% dalla controllata SATAP S.p.A., per lo 0,1% dalla collegata ITINERA S.p.A. e per il 49% dal Gruppo Ardian.

I dati economici e finanziari relativi alla gestione della nuova tratta risultano pertanto riflessi nei dati di Gruppo con decorrenza dal 1° marzo 2018.

## Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

### Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>69.810</b>	<b>20.719</b>	<b>19.728</b>	<b>34.978</b>	<b>8.281</b>	<b>1.450</b>	<b>154.966</b>
Variazione area consolidamento		(885)	-				(885)
Investimenti	47	343	446	1.559	656	332	3.383
Riclassificazioni e altre variazioni	56	267	(2)	64	-	(385)	-
Disinvestimenti		(25)	(223)	(587)	(196)	-	(1.031)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>69.913</b>	<b>20.419</b>	<b>19.949</b>	<b>36.014</b>	<b>8.741</b>	<b>1.397</b>	<b>156.433</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>(22.122)</b>	<b>(15.912)</b>	<b>(13.398)</b>	<b>(34.516)</b>	<b>(6.124)</b>	-	<b>(92.072)</b>
Variazione area consolidamento		273					273
Ammortamenti 2017	(1.762)	(976)	(478)	(1.817)	(127)	-	(5.160)
Utilizzi	-	24	219	541	77	-	861
Riclassificazioni e altre variazioni	(82)	-	8	(1)	-	-	(75)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>(23.966)</b>	<b>(16.591)</b>	<b>(13.649)</b>	<b>(35.793)</b>	<b>(6.174)</b>	-	<b>(96.173)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1° gennaio 2017</b>	<b>47.688</b>	<b>4.807</b>	<b>6.330</b>	<b>462</b>	<b>2.157</b>	<b>1.450</b>	<b>62.894</b>
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>45.947</b>	<b>3.828</b>	<b>6.300</b>	<b>221</b>	<b>2.567</b>	<b>1.397</b>	<b>60.260</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>69.913</b>	<b>20.419</b>	<b>19.949</b>	<b>36.014</b>	<b>8.741</b>	<b>1.397</b>	<b>156.433</b>
Investimenti	-	4	384	375	-	52	815
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.006)	3	1.219	(208)	-	(26)	(18)
Disinvestimenti	-	-	(41)	(330)	-	56	(315)
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>68.907</b>	<b>20.426</b>	<b>21.511</b>	<b>35.851</b>	<b>8.741</b>	<b>1.479</b>	<b>156.915</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(23.966)</b>	<b>(16.591)</b>	<b>(13.649)</b>	<b>(35.793)</b>	<b>(6.174)</b>	-	<b>(96.173)</b>
Ammortamenti I semestre 2018	(882)	(488)	(266)	(838)	(46)		(2.520)
Utilizzi	-	-	25	260	-	-	285
Riclassificazioni e altre variazioni	1.006	(4)	(1.190)	154	54	-	20
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>(23.842)</b>	<b>(17.083)</b>	<b>(15.080)</b>	<b>(36.217)</b>	<b>(6.166)</b>	-	<b>(98.388)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>45.947</b>	<b>3.828</b>	<b>6.300</b>	<b>221</b>	<b>2.567</b>	<b>1.397</b>	<b>60.260</b>
<b>al 30 giugno 2018</b>	<b>45.065</b>	<b>3.343</b>	<b>6.431</b>	<b>(366)</b>	<b>2.575</b>	<b>1.479</b>	<b>58.527</b>

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta a 0,4 milioni di euro.

#### Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2018, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 2 contratti di locazione finanziaria relativi all’acquisizione di attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2018 è pari 2,6 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all’inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l’importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2018.

## Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

### 3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2017	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variaz. area	Adeguaenti al			Differenze cambio	30 giugno 2018
					Risultato	“patrimonio netto” Dividendi	Altri (*)		
<b>Partecipazioni:</b>									
<b><u>a) in imprese a controllo congiunto</u></b>									
ATIVA S.p.A.	61.181	-	-	-	9.496	(15.856)	(36)	-	54.785
IGLI S.p.A.	225.121	-	-	-	2.911	-	(2.704)	(28.308)	197.020
Tangenziale Esterna S.p.A.	79.721	-	-	-	(2.583)	-	360	-	77.498
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	69.826	-	-	-	(2.869)	-	382	-	67.339
<b><u>b) in imprese collegate</u></b>									
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453	-	-	-	15	-	-	-	468
Aurea S.c.a r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
C.I.M. S.p.A.	6.129	-	-	-	-	-	-	-	6.129
Interporto Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186	-	-	-	-	-	-	-	7.186
ITINERA S.p.A.	72.318	-	-	-	666	-	(1.711)	491	71.764
OMT S.p.A.	175	-	(175)	-	-	-	-	-	-
Quires S.r.l.	17	-	-	-	-	-	-	-	17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.589	-	-	-	-	-	-	-	5.589
Road Link Holdings Ltd	2.687	-	-	-	445	(337)	-	(3)	2.792
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	5.823	-	-	-	(246)	-	-	-	5.577
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	38	-	-	-	-	-	-	-	38
S.I.T.A.F. S.p.A.	132.514	-	-	-	8.377	-	233	-	141.124
SITRASB S.p.A.	11.468	-	-	-	387	-	-	-	11.855
<b>Totale</b>	<b>680.251</b>	<b>-</b>	<b>(175)</b>	<b>-</b>	<b>16.599</b>	<b>(16.193)</b>	<b>(3.476)</b>	<b>(27.820)</b>	<b>649.186</b>

(\*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS ai contratti di copertura Cash Flow Hedge e alle altre attività finanziarie.

La voce “*cessione/decrementi*” si riferisce alla cessione da parte della controllata Sinelec S.p.A. della totalità delle azioni detenute in OMT S.p.A..

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate. Quest’ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “fair value” dei contratti di Interest Rate Swap e contratti di copertura Cash Flow Hedge.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle collegate IGLI S.p.A. ed ITINERA S.p.A..

Al 30 giugno 2018 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 82.161.412 azioni della stessa.

**Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – joint venture valutate con il “metodo del patrimonio netto”**

Le partecipate Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde<sup>1</sup> S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo SIAS e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti nel 2013 dalla capogruppo SIAS S.p.A., dalla controllata SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A.. A seguito degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 della SIAS S.p.A. e della SATAP S.p.A. con Intesa SanPaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. – pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – è stata riclassificata alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”.

La società IGLI S.p.A. risulta sottoposta al controllo congiunto da parte di SIAS S.p.A. e della controllante ASTM S.p.A. in virtù dell’accordo di investimento e del patto parasociale sottoscritto da SIAS S.p.A. e ASTM S.p.A. finalizzati – tra l’altro- alla capitalizzazione ed alla *governance* della suddetta società.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della capogruppo SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti <sup>(1)</sup>		Attività non correnti <sup>(1)</sup>	Passività Correnti <sup>(1)</sup>		Passività non correnti <sup>(1)</sup>	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie		di cui finanziarie	
IGLI S.p.A.	5.008	2.459	640.181	71.918	71.500	331	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	118.306	82.765	1.364.867	19.090	-	1.139.863	1.139.628
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	10.924	10.676	221.643	231	-	25	-
Gruppo Ativa	191.175	30.631	12.775	28.649	2.653	54.150	-

<sup>(1)</sup> Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi <sup>(1)</sup>	Utile/(perdita) del I semestre 2018 <sup>(1)</sup>	Totale conto economico complessivo <sup>(1)</sup>	Dividendi ricevuti <sup>(1)</sup>
IGLI S.p.A. <sup>(2)</sup>	2.138	1.316	574	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	32.743	(13.818)	(12.078)	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	76	(319)	(319)	-
Gruppo Ativa	79.208	22.442	22.215	15.856

<sup>(1)</sup> Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all’attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente devolvibili (“IFRIC 12”)

<sup>(2)</sup> I ricavi si riferiscono ai proventi finanziari

Inoltre, si segnala che:

<sup>1</sup> La partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – è stata riclassificata alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”.

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.
- Ai sensi del contratto di *project finance* sottoscritto da Tangenziale Esterna S.p.A. esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infrastruttura S.A. (lock-up), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni dalla sottoscrizione degli accordi.

### 3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2017			Movimenti del periodo				30 giugno 2018		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni	Riclass. /altre variaz.	Adeguamenti al “Fair value”	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
<b>Partecipazioni:</b>										
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	1.232	5.245	-	-	-	(286)	4.013	946	4.959
ASTM S.p.A.	851	572	1.423	-	(851)	-	(572)	-	-	-
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(1)	28	-	-	-	-	29	(1)	28
Banca Popolare – Società cooperativa	301	(15)	286	-	-	-	(12)	301	(27)	274
Industria e Innovazione S.p.A.	84	(16)	68	68	-	-	(12)	152	(28)	124
Mediobanca S.p.A.	1.335	1.504	2.839	-	-	-	(449)	1.335	1.055	2.390
<b>Totale Livello 1</b>	<b>6.613</b>	<b>3.276</b>	<b>9.889</b>	<b>68</b>	<b>(851)</b>	<b>-</b>	<b>(1.331)</b>	<b>5.830</b>	<b>1.945</b>	<b>7.775</b>
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	4	-	4	-	-	-	-	4	-	4
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assoservizi Industrie s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	1	-	1
ASTA S.p.A.	1.254	-	1.254	-	-	-	-	1.254	-	1.254
Autostrade Centropadane S.p.A.	7.668	-	7.668	-	-	-	-	7.668	-	7.668
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	6.218	-	6.218	-	-	-	4.750	6.218	4.750	10.968
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	420	-	420	-	-	-	-	420	-	420
Consorzio Autostrade Italiane Energia	16	-	16	-	-	-	-	16	-	16
Consorzio SINA	2	-	2	-	(2)	-	-	-	-	-
Fiumicino Pista 3 s.c.a r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	77	-	77
Itinera Construções LTDA	30	-	30	-	-	-	-	30	-	30
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.812	26	65.838	-	-	-	-	65.812	26	65.838
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	2	-	2
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	-	189	-	-	-	-	189	-	189
SPEDIA S.p.A.	377	-	377	-	-	-	-	377	-	377
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426	-	-	-	-	426	-	426
<b>Totale Livello 3</b>	<b>83.934</b>	<b>26</b>	<b>83.960</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>4.750</b>	<b>83.932</b>	<b>4.776</b>	<b>88.708</b>
<b>Totale</b>	<b>90.547</b>	<b>3.302</b>	<b>93.849</b>	<b>68</b>	<b>(853)</b>	<b>-</b>	<b>3.419</b>	<b>89.762</b>	<b>6.721</b>	<b>96.483</b>

#### Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

**Livello 1:** “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

**Livello 2:** (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

**Livello 3:** “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2018 si riferiscono:

- alla cessione della totalità delle azioni n. 58.880 azioni di ASTM S.p.A. per un controvalore pari a 1,4 milioni di euro;
- alla sottoscrizione e dell’aumento di capitale sociale di Industria e Innovazione S.p.A. per n. azioni 841.192 per un controvalore pari a 68 migliaia di euro.
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2018 il valore delle altre partecipazioni risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 6,7 milioni di euro (positivo per 3,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017) relativo all'adeguamento, al "fair value", delle stesse.

Al 30 giugno 2018 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

### 3.c – Altre attività finanziarie non correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
<b>Finanziamenti:</b>		
• Finanziamenti a società partecipate	97.039	84.169
<b>Crediti:</b>		
• crediti finanziari verso il concedente per "minimi garantiti"	2.335	2.335
• verso INA	9.057	9.277
• per pegno su polizze fideiussorie	20.685	20.512
• verso fornitori per depositi cauzionali	793	770
<b>Altre Attività finanziarie</b>		
• Polizze assicurative	204.625	241.360
• Subentro	112.916	111.260
• altre attività finanziarie	18.834	11.300
<b>Totale</b>	<b>466.284</b>	<b>480.983</b>

I "finanziamenti a società partecipate" si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. (66,9 milioni di euro) e alla Iglì S.p.A. (28,6 milioni di euro), dalla SALT p.A alla Confederazione Autostrade (0,4 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,2 milioni di euro). La variazione intervenuta nel semestre è ascrivibile per 10 milioni di euro ad un'ulteriore erogazione del finanziamento concesso da SIAS S.p.A. alla IGLI S.p.A..

La voce "crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti" rappresenta – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (2,3 milioni di euro).

Il "credito verso INA" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il "credito per pegno su polizze fideiussorie" si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della tratta Asti-Cuneo.

La voce "polizze assicurative" è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare l'importo pari a 204,6 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SALT p.A., con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Allianz, Compagnia Italia di previdenza, UnipolSai Assicurazioni e Cardif. La variazione intervenuta nel semestre è riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze assicurative (-58,4 milioni di euro), (ii) sottoscrizione di nuove polizze da parte di SALT p.A. (+20 milioni di euro) e (iii) interessi attivi di competenza (+1,7 milioni di euro).

L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "subentro" si riferisce: (i) per 107,9 milioni di euro al valore delle opere al 30 giugno 2017 soggette a subentro relative al Tronco A21 "Torino – Piacenza", la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 e (ii) per 5,0 milioni di euro al credito maturato per gli investimenti svolti sul Tronco A21 "Torino-Piacenza" dopo tale data.

La voce "altre attività finanziarie" è inclusiva delle quote di "fondi di investimento" per 18,6 milioni di euro; la voce comprende (i) il fondo di investimento Pharus Sicav, sottoscritto in precedenti esercizi dalla Capogruppo quale investimento di liquidità (11,1 milioni di euro) e (ii) i fondi di investimento J.P. Morgan sottoscritti dalle controllate SALT p.A. e Finanziaria di Partecipazioni e Investimento S.p.A. (7,5 milioni di euro). Tali investimenti, sono iscritti al "fair value"; l'adeguamento al "fair value" al 30 giugno 2018 ha comportato una svalutazione netta a conto economico pari a 29 migliaia di euro.

#### Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 133.086 migliaia di euro (136.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

#### Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.988	9.498
Lavori in corso su ordinazione	12.510	13.105
Prodotti finiti e merci	1.383	1.244
Acconti	69	-
<b>Totale</b>	<b>22.950</b>	<b>23.847</b>

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Valore lordo delle commesse	57.490	57.033
Acconti su stati avanzamento lavori	(44.980)	(43.828)
Fondo garanzia opere in corso	-	(100)
<b>Valore netto</b>	<b>12.510</b>	<b>13.105</b>

La variazione dei "lavori in corso su ordinazione", al 30 giugno 2018, è principalmente ascrivibile ai minori lavori in corso su ordinazione effettuati verso terzi dalla controllata Sinelec S.p.A..

#### Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 66.021 migliaia di euro (60.735 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 3.970 migliaia di euro (3.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

## Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 32.937 migliaia di euro (18.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, ed altri crediti d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior credito IVA a seguito del pagamento del valore di subentro relativo alla concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia.

## Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
anticipi a fornitori	9.294	3.724
verso parti correlate	16.437	16.143
verso altri	19.250	12.799
risconti attivi	12.369	5.166
<b>Totale</b>	<b>57.350</b>	<b>37.832</b>

I "*crediti verso parti correlate*" si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 13,8 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro).

La variazione dei "*crediti verso altri*" intervenuta nel periodo è riconducibile sia all'inizio dell'attività di Autovia Padana S.p.A. (+2,2 milioni di euro per il trasferimento personale da Autostrade Centro Padane S.p.A.) sia ai dividendi da incassare da Autostrade Centro Padane S.p.A. (+2,9 milioni di euro).

## Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Verso società interconnesse	265.763	224.993
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti "in pegno" ed altri crediti finanziari	11.899	11.863
Crediti finanziari verso il concedente per "minimi garantiti"	22	45
<b>Totale</b>	<b>283.624</b>	<b>242.841</b>

La voce "*crediti verso società interconnesse*" rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*" si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al "Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero" e di quelle relative alla "Variante di Bernate".

I "*conti correnti in pegno*", pari a 11,4 milioni di euro (11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono ai "conti riserva" a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A..

## Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Depositi bancari e postali	919.540	427.500
Assegni	0	30
Denaro e valori in cassa	15.974	13.745
<b>Totale</b>	<b>935.514</b>	<b>441.275</b>

La variazione della voce “*disponibilità liquide e mezzi equivalenti*” è principalmente ascrivibile all’emissione del prestito obbligazionario SIAS 2018-2028. Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

## Nota 11 – Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

A seguito degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 della SIAS S.p.A. e della SATAP S.p.A. con Intesa SanPaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. (27,9 milioni di euro) - pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto - e il credito per finanziamento (18,1 milioni di euro) sono stati riclassificati, ai sensi dell’IFRS 5, alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” per un valore complessivo pari a 46 milioni di euro.

## Nota 12 – Patrimonio netto

### 12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 227.542.156 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 113.771 migliaia di euro.

### 12.2 – Riserve

#### 12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 689.608 migliaia di euro (689.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Tale voce per un importo pari a 178,6 milioni di euro è relativa al sovrapprezzo azionario, pari a 4,522 euro per ciascuna delle n. 39.500.000 azioni, definito contestualmente all'aumento del capitale sociale, riservato alla SATAP S.p.A., effettuato nell'esercizio 2002. Per la restante parte, pari a 510,6 milioni di euro, si riferisce al sovrapprezzo azionario relativo all'aumento del capitale sociale riservato, alla ASTM S.p.A., a fronte del conferimento di partecipazioni effettuato nell'esercizio 2007 nell'ambito della riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS.

#### 12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

#### 12.2.3 – Riserva legale

Tale riserva, invariata rispetto al 31 dicembre 2017, ammonta a 26.338 migliaia di euro.

#### 12.2.4 – Riserva da valutazione al fair value (valore equo)

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione, al "fair value", delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2018 tale riserva risulta positiva per 4.552 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (positiva per 3.075 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 delle "altre partecipazioni" e delle "altre attività finanziarie".

#### 12.2.5 – Riserva da cash flow hedge

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al "fair value" dei contratti di "Interest Rate Swap", nonché l'effetto dei derivati di copertura dal rischio cambi. Al 30 giugno 2018 presenta un saldo negativo pari a 46.910 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 55.477 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 8.567 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	9.956
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	(2.333)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del "patrimonio netto")	<u>975</u>
Totale	8.598
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	31
Quota attribuita ai Soci della controllante	<u>8.567</u>
	8.598

#### 12.2.6 – Riserve disponibili

##### *Riserve di capitale*

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2017 – è pari a 34.590 migliaia di euro.

#### 12.2.7 – Riserve di utili

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2017 – è pari a 88.580 migliaia di euro.

#### 12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per un importo pari a 26.578 migliaia di euro (positiva per 915 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e recepisce le differenze cambio relative alle partecipate Road Link Holdings Ltd., Itinera S.p.A. ed IGLI S.p.A.. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 27.493 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Effetto adeguamento cambi IGLI (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	(28.308)
Effetto adeguamento cambi altri (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	475
Effetto fiscale su adeguamento cambi (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	340
Totale	<u>(27.493)</u>

#### 12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 785 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2017), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

#### 12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.120.110 migliaia di euro (962.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto – sino a tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 157,8 milioni di euro - è ascrivibile (i) alla destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2017 (158,6 milioni di euro), (ii) ad acquisti/cessioni di minorities (-1,3 milioni di euro), (iii) alla cessione delle altre partecipazioni ed altre variazioni (1,3 milioni di euro) ed agli effetti conseguenti alla “prima applicazione dell’IFRS 15” (-0,8 milioni di euro).

#### 12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del semestre pari a 127.848 migliaia di euro (79.179 migliaia di euro nel primo semestre 2017).

#### 12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2018, ammonta a 314.199 migliaia di euro (260.512 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed è relativa principalmente alle controllate SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autovia Padana S.p.A., SAV S.p.A..

L’incremento intervenuto nel periodo - pari a 53,7 milioni di euro - è la risultante: (i) del risultato del periodo per 11,8 milioni di euro, (ii) dell’aumento del capitale sociale della controllata Autovia Padana S.p.A. per la quota versata dalla collegata Itinera S.p.A. (36,6 milioni di euro), (iii) della cessione a terzi di azioni della Autovia Padana S.p.A. (31,2 milioni di euro) detenute dalla controllata SATAP S.p.A., (iv) della cessione di partecipazioni non consolidate (“altre partecipazioni”) ed altre variazioni (0,2 milioni di euro), parzialmente compensati (i) dalla distribuzione di dividendi (per complessivi 19,9 milioni di euro) e (ii) dell’acquisto di minorities (6,2 milioni di euro).

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Totale
	diretta	mediata			
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,88	32,01	131,6	6,6	138,2
SAV S.p.A.	34,92	34,92	44,7	2,6	47,3
Autovia Padana S.p.A.	50,90	49,16	80,3	1,3	81,6
SALT p.A.	4,77	4,77	19,0	0,8	19,8
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	40,00	42,96	20,4	0,3	20,7
Altre Società			6,4	0,2	6,6
<b>Totale</b>			<b>302,4</b>	<b>11,8</b>	<b>314,2</b>

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio <sup>(1)</sup>	108.607	31.999	20.448	133.113	9.260
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>(2)</sup>	3.197	382	311	5.700	20
Altri ricavi	3.505	3.461	514	3.393	541
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>115.309</b>	<b>35.842</b>	<b>21.273</b>	<b>142.206</b>	<b>9.821</b>
Costi operativi <sup>(1)(2)</sup> (B)	(53.558)	(14.297)	(10.734)	(59.577)	(8.812)
<b>Margine operativo lordo <sup>(3)</sup> (A-B)</b>	<b>61.751</b>	<b>21.545</b>	<b>10.539</b>	<b>82.629</b>	<b>1.009</b>

<sup>(1)</sup> importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

<sup>(2)</sup> importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

<sup>(3)</sup> al netto delle poste non ricorrenti

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	40.043	7.605	4.700	139.899	1.384
B) Crediti finanziari	113.685	15.762	5.405	279.327	4.936
C) Indebitamento finanziario corrente	(22.616)	(11.827)	(39.595)	(29.516)	(128.969)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>131.292</b>	<b>11.540</b>	<b>(29.490)</b>	<b>389.710</b>	<b>(122.649)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(184.414)	(52.063)	(135.439)	(598.724)	(99.974)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(58.122)</b>	<b>(40.523)</b>	<b>(164.929)</b>	<b>(209.014)</b>	<b>(222.623)</b>
G) Crediti finanziari non correnti	-	-	-	4.975	-
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	(90.410)	-	(50.091)	-
<b>I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(58.122)</b>	<b>(130.933)</b>	<b>(164.929)</b>	<b>(254.130)</b>	<b>(222.623)</b>

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

## Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Fondo di ripristino	150.836	149.227
Altri fondi	14.096	15.245
Benefici per dipendenti	32.436	32.254
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti</b>	<b>197.368</b>	<b>196.726</b>

### 13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Altri fondi	Totale
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>149.227</b>	<b>15.245</b>	<b>164.472</b>
Accantonamenti	57.078	901	57.979
Utilizzi	(55.469)	(2.050)	(57.519)
<b>30 giugno 2018</b>	<b>150.836</b>	<b>14.096</b>	<b>164.932</b>

Di seguito è fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

#### Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2018, ammonta a 57.078 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 55.469 migliaia di euro.

#### Altri fondi

Tale voce pari a 14.096 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 5,1 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di SALT p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 0,1 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. a fronte per oneri di cause legali;
- per 1,3 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,8 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro);
- per 1,3 milioni di euro ad oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi siglati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., SALT p.A. e SATAP S.p.A. ;
- per 5,5 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP A21, la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017. Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze correlato al termine della scadenza del contratto di concessione.
- per 0,8 milioni di euro per i premi relativi al "sistema di incentivazione manageriale" introdotto nel precedente esercizio.

### 13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Al 30 giugno 2018 tale voce ammonta a 32.436 migliaia di euro (32.254 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

<b>1° gennaio 2018</b>	<b>32.254</b>
Adeguamento del periodo	462
Trasferimento da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	1.195
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(1.662)
Riclassifiche e altre variazioni	187
<b>30 giugno 2018</b>	<b>32.436</b>

(\*) L'adeguamento del periodo non comprende la quota di utili/perdite attuariali derivanti dall'attualizzazione del debito, secondo quanto previsto dallo IAS 19, in quanto i parametri utilizzati per la stessa risultano in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2017.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

#### Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,62
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	Dall'1,61 % al 2,625%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

#### Ipotesi demografiche

Mortalità	Tablelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dallo 0,5% all'8%

## Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	128.601	124.373
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	64.025	68.253
Verso altri	178	178
<b>Totale</b>	<b>192.804</b>	<b>192.804</b>

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie, SALT p.A. (Tronco A15) e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2018 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30-6-2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	90,4	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
SALT- Tronco A15	50,1	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
<b>TOTALE</b>	<b>140,5<sup>(*)</sup></b>	<b>132,8</b>	<b>129,2</b>	<b>125,3</b>	<b>116,4</b>	<b>106,5</b>	<b>96,0</b>	<b>84,9</b>	<b>73,5</b>	<b>74,0</b>	<b>26,4</b>

(\*) di cui quota non corrente 128,6 milioni di euro e quota corrente 11,9 milioni di euro (nota 20)

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritta, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	49.448	79.153	128.601
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	38.772	25.253	64.025
Altri debiti	178	-	178
<b>Totale</b>	<b>88.398</b>	<b>104.406</b>	<b>192.804</b>

## Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 850.020 migliaia di euro (860.590 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-132 milioni di euro), (ii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+137 milioni di euro), (iii) dal rimborso anticipato di un finanziamento (-15 milioni di euro) e (iv) del c.d. costo ammortizzato (-0,6 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2018										
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2018	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Banca BISS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	29.033	4.839	19.355	4.839	
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	4.800	1.200	3.600	-	
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	23.012	3.835	15.342	3.835	
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	280.000	80.000	200.000	-	
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	144.000	36.000	108.000	-	
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	-	45.000	15.000	
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	6.250	4.167	2.083	-	
Crédit Agricole	Log. Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	356	356	-	-	
Mediobanca, Unicredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile/IRS	Euro	22.750	3.500	14.000	5.250	
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile IRS	Euro	133.250	20.500	82.000	30.750	
	BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile	Euro	71.500	11.000	44.000	16.500
	BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	IRS	Euro	10.417	4.167	6.250	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	6.250	2.500	3.750	-	
	UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	-	70.000	-
	BNL	SIAS	14/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-	
	BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	
Pool Unicredit Intesa Carparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	-	137.000	
						1.128.618	272.064	643.380	213.174	
Ratei risconti Gruppo SIAS						(6.172)	362	(4.050)	(2.484)	
						1.122.446	272.426	639.330	210.690	
<b>Totale debiti verso banche (non correnti)</b>								<b>850.020</b>		

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2018 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2018, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell'1% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 7 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	% Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,825
Indebitamento a tasso variabile	1,214

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota successiva "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2017									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2017	Ratei risconti		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	31.452	4.839	19.355	7.258
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	5.400	1.200	4.200	-
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	24.930	3.835	15.342	5.753
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	320.000	80.000	240.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	162.000	36.000	126.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2025	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	4.000	32.002	23.998
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	8.334	4.167	4.167	-
Banca BIIS - UniCredit	SALT	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	5.000	5.000	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	8.092	8.092	-	-
Crédit Agricole	Log. Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	534	357	177	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile/IRS	Euro	24.500	3.500	14.000	7.000
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile IRS	Euro	143.500	20.500	82.000	41.000
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile	Euro	77.000	11.000	44.000	22.000
BEI	SIAS	15/12/2024	25.000	Variabile	Euro	3.571	3.571	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	2.857	2.857	-	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	IRS	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	22.500	7.500	15.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	7.500	2.500	5.000	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	-	70.000	-
BNL	SIAS	14/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
						1.119.670	253.085	759.576	107.009
Ratei risconti Gruppo SIAS						(5.576)	419	(4.087)	(1.908)
						1.114.094	253.504	755.489	105.101
<b>Totale debiti verso banche (non correnti)</b>								<b>860.590</b>	

## Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 45.062 migliaia di euro (55.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è relativa al “*fair value*” al 30 giugno 2018 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

## Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Prestito obbligazionario 2010-2020	497.882	497.456
Prestito obbligazionario 2014-2024	496.856	496.606
Prestito obbligazionario 2018-2028	541.347	-
Altri debiti	1.304	1.343
<b>Totale</b>	<b>1.537.389</b>	<b>995.405</b>

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2018-2028*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 550 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2018; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 98,844 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 1,625% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (8 febbraio 2028) in un’unica soluzione, alla pari.

L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'emissione del prestito obbligazionario 2018/2028, nonché all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli "altri debiti" si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

## Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 56.636 migliaia di euro (55.691 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

## Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 134.619 migliaia di euro (140.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

## Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Anticipi	680	1.663
Debiti verso parti correlate	602	452
Debiti verso istituti di previdenza sociale	12.216	11.561
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	11.900	11.900
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	11.307	10.656
Altri debiti	47.839	50.172
<b>Totale</b>	<b>94.885</b>	<b>96.745</b>

La voce "anticipi" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori.

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 1.988.585 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il decremento intervenuto negli "altri debiti" è ascrivibile, principalmente, (i) a minori debiti per canone di concessione (13,4 milioni di euro), (ii) e a maggiori altri debiti (5,2 milioni di euro) e debiti per il personale (6,4 milioni di euro).

## Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	18.255	4.428
Finanziamenti a breve	27.701	-
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	272.426	253.504
<b>Totale</b>	<b>318.382</b>	<b>257.932</b>

Le variazioni della voce “*scoperti di conto corrente ed anticipazioni*” per 13,8 milioni di euro è ascrivibile ai maggiori scoperti di conto corrente.

La variazione della voce “*finanziamenti a breve*” per 27,7 milioni di euro è ascrivibile all'erogazione di nuovi finanziamenti a breve.

La variazione intervenuta nella voce “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2018 e dei relativi ratei interessi (113,1 milioni di euro), e (ii) della riclassificazione - dalla voce “*debiti verso banche (non correnti)*” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+132 milioni di euro).

## Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.887
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.502	-
Debiti verso società interconnesse	21.299	8.266
Altri debiti	14.387	14.400
<b>Totale</b>	<b>60.856</b>	<b>41.683</b>

Le voci “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*”, “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” e “*prestito obbligazionario SIAS 2018-2028*”, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2018.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*altri debiti*” si riferisce principalmente al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili.

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in locazione finanziaria, di seguito è esposta la riconciliazione, al 30 giugno 2018, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

<b>Pagamenti futuri</b>	<b>1.772</b>
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(350)
<b>Valore attuale dei pagamenti futuri</b>	<b>1.422</b>

## Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 72.593 migliaia di euro (19.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2018 e saldo 2017) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

## Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Le componenti economiche riflettono con decorrenza 1° marzo 2018 i dati relativi alla gestione della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia a seguito dell'intervenuta efficacia della concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana"). Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati a tale variazione sono state inserite - nelle note che seguono - specifiche notazioni.

\*\*\*

### Nota 24 – Ricavi

#### 24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi netti da pedaggio	523.788	485.395
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	39.689	36.428
<b>Ricavi lordi da pedaggio</b>	<b>563.477</b>	<b>521.823</b>
Altri ricavi accessori	15.448	14.926
<b>Totale della gestione autostradale</b>	<b>578.925</b>	<b>536.749</b>

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 38,4 milioni di euro (+7,91%) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+0,42%).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS" (+3,3 milioni di euro) è ascrivibile (i) per 3 milioni di euro a canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS della concessionaria Autovia Padana e (ii) per 0,3 milioni all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio, evidenziano una crescita di circa 0,5 milioni di euro ascrivibile per 0,3 milioni di euro ai ricavi della concessionaria Autovia Padana S.p.A. relativi al periodo marzo-giugno 2018.

#### 24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 67.988 migliaia di euro (89.501 migliaia di euro nel primo semestre 2017), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

#### 24.3 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi	19.562	10.997
Variazione dei lavori in corso su ordinazione e variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	962	6.859
Altri ricavi	1.267	2.813
<b>Totale</b>	<b>21.791</b>	<b>20.669</b>

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A.,

Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.ar.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Nel semestre in esame, a fronte di una crescita della produzione effettuata dalle citate società verso terzi, è corrisposta una flessione della produzione verso le società del Gruppo.

#### 24.4 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Risarcimenti danni	1.706	1.959
Recuperi spese ed altri proventi	9.576	11.318
Quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso il FCG e verso l’ANAS	4.228	4.892
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.142	3.832
Contributi in conto esercizio	285	288
<b>Totale</b>	<b>19.937</b>	<b>22.289</b>

La voce “risarcimenti danni” è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La variazione della voce “recuperi spese ed altri proventi” è principalmente ascrivibile al decremento delle sopravvenienze attive; in particolare il primo semestre 2017 includeva 1,9 milioni di euro relativi a sopravvenienze attive per la devoluzione di un’area di servizio.

La voce “quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso l’ANAS-FCG” si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale.

#### Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Salari e stipendi	63.026	57.778
Oneri sociali	19.009	17.404
Adeguamento fondi del personale	5.244	3.552
Altri costi	2.367	4.304
<b>Totale</b>	<b>89.646</b>	<b>83.038</b>

L’incremento complessivo intervenuto nei “costi per il personale” è – principalmente – ascrivibile al trasferimento del personale dal precedente concessionario (Autostrada Centro Padane S.p.A.) alla controllata Autovia Padana S.p.A. a far data dal 1° marzo 2018 (+5,7 milioni di euro) e al processo di riorganizzazione/ razionalizzazione delle risorse.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2017	Incrementi Autovia Padana	Altre variazioni	I semestre 2018
Dirigenti	46	1	3	50
Quadri	76	2	(3)	75
Impiegati	1.803	177	(25)	1.955
Operai	387	30	(9)	408
<b>Totale</b>	<b>2.312</b>	<b>210</b>	<b>(34)</b>	<b>2.488</b>

## Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	48.655	48.672
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	16.471	13.754
Altri costi per servizi	108.217	129.061
<b>Totale</b>	<b>173.343</b>	<b>191.487</b>

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nel settore “tecnologico” a favore delle società autostradali.

L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **60,5 milioni di euro** (61,2 milioni di euro nel primo semestre 2017), di cui 1,5 milioni di euro riferiti alla concessionaria Autovia Padana. La variazione intervenuta nella voce “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” è riconducibile principalmente all’incremento dei costi per servizi invernali (+2,7 milioni di euro); i maggiori “altri costi” ascrivibili alla concessionaria Autovia Padana (+0,5 milioni di euro) sono stati compensati dalla riduzione dei costi relativi alle altre concessionarie autostradali (-0,5 milioni di euro).

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllate SATAP S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A.. La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile a minori costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12).

## Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Materie prime	4.252	5.969
Materiali di consumo e merci	6.644	7.166
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	510	80
<b>Totale</b>	<b>11.406</b>	<b>13.215</b>

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente imputabile alle controllate Euroimpianti S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A..

## Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	12.757	11.831
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	39.689	36.428
Canone da sub-concessioni	2.940	2.690
Costi per godimento beni di terzi	3.763	2.940
Altri oneri di gestione	5.338	5.087
<b>Totale</b>	<b>64.487</b>	<b>58.976</b>

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta nel semestre è correlata sia all’incremento dei ricavi da pedaggio sia al canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,5 milioni di euro).

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2017 è ascrivibile sia all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie sia al canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,5 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “canone di sub concessioni” – calcolato sulle royalties dalle aree di servizio – è ascrivibile alla positiva variazione dei ricavi da royalties.

Il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento sia a contratti di leasing operativo relativi ad attrezzature industriali e commerciali utilizzati dalla controllata Euroimpianti S.p.A sia a noleggi di attrezzature utilizzati dalla controllata Sinelec; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT.

La variazione intervenuta nella voce “altri oneri di gestione” è principalmente riconducibile ai maggiori oneri consuntivati da Autovia Padana.

## Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 127 migliaia di euro nel primo semestre 2018 (151 migliaia di euro nel primo semestre 2017), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

## Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.342	1.297
• Beni gratuitamente reversibili	136.149	136.785
Attività materiali:		
• Fabbricati	882	962
• Impianti e macchinari	488	482
• Attrezzature industriali e commerciali	266	246
• Altri beni	838	1.018
• Beni in leasing finanziario	46	54
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>140.011</b>	<b>140.844</b>
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>140.011</b>	<b>140.844</b>

## Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L’adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(55.469)	(62.315)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	57.078	56.598
<b>Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>1.609</b>	<b>(5.717)</b>

L’utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L’accantonamento recepisce l’importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. L’accantonamento del primo semestre

2018 include 1,2 milioni euro relativi alla concessionaria Autovia Padana. L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

### Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri al 30 giugno 2018 ammontano a 0,1 milioni di euro (39,1 milioni di euro nel primo semestre 2017). Nel primo semestre 2017 tale voce si riferiva per 39 milioni di euro allo stanziamento fatto da SATAP S.p.A. - tronco A21, la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017. Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

### Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Proventi da partecipazioni:</b>		
• dividendi da altre imprese	3.132	391
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	46	6.255
<b>Totale</b>	<b>3.178</b>	<b>6.646</b>
<b>Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>		
• da istituti di credito	226	585
• da attività finanziarie	6.382	6.112
• da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	-	-
• altri	91	235
<b>Totale</b>	<b>6.699</b>	<b>6.932</b>
<b>Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>9.877</b>	<b>13.578</b>

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento - ai dividendi incassati dalle partecipate Autostrade Centro Padane S.p.A. (+2,8 milioni di euro) e da Assicurazioni Generali S.p.A. (0,3 milioni di euro).

La voce "plusvalenza da cessione di partecipazioni" pari a 46 migliaia di euro nel primo semestre 2018 si riferisce alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipata OMT S.p.A.. Nel primo semestre 2017, tale voce, si riferiva principalmente alla cessione delle azioni di FNM S.p.A..

La flessione intervenuta nella voce interessi attivi "da istituti di credito" è ascrivibile alla minor giacenza media depositata presso tali istituti.

La voce interessi attivi "da attività finanziarie" include i proventi finanziari da polizze assicurative per 2,3 milioni di euro e interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 4,1 milioni di euro.

## Nota 34 – Oneri finanziari

### 34.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Interessi passivi:</b>		
• su finanziamenti	5.869	5.987
• su conti correnti	12	55
<b>Interessi passivi diversi:</b>		
• da contratti di Interest Rate Swap	12.172	14.814
• da attualizzazione finanziaria	4.436	5.143
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	-	7.076
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.584	11.565
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.619	8.605
• da prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.826	-
• da contratti di leasing finanziario	14	17
<b>Altri oneri finanziari:</b>		
• Altri oneri finanziari	1.410	1.575
<b>Totale</b>	<b>47.942</b>	<b>54.837</b>
Oneri finanziari capitalizzati <sup>(1)</sup>	(6.385)	(10.483)
<b>Totale</b>	<b>41.557</b>	<b>44.354</b>

<sup>(1)</sup> Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 6,4 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile sia al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2017 sia alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 4,2 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,2 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari rappresentano gli oneri maturati nel semestre.

### 34.2 – Svalutazione partecipazioni

Nel primo semestre 2017, la voce “*svalutazione di partecipazioni*” (pari a 771 migliaia di euro) si riferiva alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca CA.RI.GE. S.p.A..

### Nota 35 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

La voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:</b>		
• ATIVA S.p.A.	9.496	7.556
• ATIVA Immobiliare S.p.A.	15	-
• Autostrade Lombarde S.p.A.	-	(2.574)
• ITINERA S.p.A.	666	(173)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	-	246
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	-	209
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	-	117
• Road Link Holding Ltd.	445	567
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	-	(580)
• IGLI S.p.A.	2.911	365
• SABROM S.p.A.	(246)	-
• SITAF S.p.A.	8.377	3.612
• SITRASB S.p.A.	387	501
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.583)	(1.341)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(2.869)	(3.146)
<b>Totale</b>	<b>16.599</b>	<b>5.359</b>

### Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2018	I semestre 2017
<b>Imposte correnti:</b>		
• IRES	39.196	34.497
• IRAP	8.827	7.471
	<b>48.023</b>	<b>41.968</b>
<b>Imposte (anticipate) / differite:</b>		
• IRES	2.336	(6.693)
• IRAP	323	(1.008)
	<b>2.659</b>	<b>(7.701)</b>
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>		
• IRES	2.766	(1.152)
• IRAP	35	(13)
	<b>2.801</b>	<b>(1.165)</b>
<b>Totale</b>	<b>53.483</b>	<b>33.102</b>

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 2 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia delle “altre partecipazioni” sia di “Interest Rate Swap”. In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2018 e 2017 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

	I semestre 2018		I semestre 2017	
<b>Risultato dell'esercizio ante imposte</b>	<b>193.123</b>		<b>122.212</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>41.532</b>	<b>23,56%</b>	<b>27.804</b>	<b>22,75%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• minori imposte su dividendi	714	0,41%	89	0,07%
• minori imposte su plusvalenze ed altre variazioni	11	0,01%	1.484	1,21%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	3.986	2,26%	1.286	1,05%
• altre variazioni in diminuzione	-	-	68	0,06%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(2.849)	-1,62%	(1.215)	-0,99%
• Svalutazione di partecipazioni, minusvalenze non deducibili ed altre variazioni in aumento	(1.082)	-0,62%	(185)	-0,15%
<b>Imposte sul reddito "teoriche"</b>	<b>42.310</b>	<b>24,00%</b>	<b>29.331</b>	<b>24,00%</b>

Riconciliazione aliquota "teorica" con aliquota "effettiva" (IRAP):

	I semestre 2018		I semestre 2017	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>	<b>208.204</b>		<b>187.516</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>9.150</b>	<b>4,39%</b>	<b>6.463</b>	<b>3,45%</b>
<b>Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
(Oneri) / Proventi vari, netti	(1.030)	-0,49%	850	0,45%
<b>Imposte sul reddito "teoriche"</b>	<b>8.120</b>	<b>3,90%</b>	<b>7.313</b>	<b>3,90%</b>

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2017	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto e altre variazioni	Delta Area e altre variazioni	30 giugno 2018
<b>Attività fiscali differite</b> relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	3				3
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	3.648	(195)		-	3.453
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	6.790	4.993			11.783
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	13.640	3	(2.290)		11.353
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	56.405	(1.142)			55.263
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	43.100	(4.964)			38.136
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.442	-			8.442
• valutazione attuariale del fondo TFR	493	(9)	-		484
• altre	4.000	(213)	383	(1)	4.169
<b>Totale Attività fiscali differite (Nota 4)</b>	<b>136.521</b>	<b>(1.527)</b>	<b>(1.907)</b>	<b>(1)</b>	<b>133.086</b>
<b>Passività fiscali differite</b> relative a: (**)					
• beni in leasing finanziario	(112)	(17)			(129)
• valutazioni lavori in corso	(456)	486			30
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(279)	8	215		(56)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(415)	(115)	-		(530)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(53.995)	(1.521)			(55.516)
• altre	(434)	27		(28)	(435)
<b>Totale Passività fiscali differite (nota 18)</b>	<b>(55.691)</b>	<b>(1.132)</b>	<b>215</b>	<b>(28)</b>	<b>(56.636)</b>
<b>Totale</b>	<b>(2.659)</b>				

(\*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

(\*\*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

### Nota 37 – Utile (perdita) da "attività destinate alla vendita" (Discontinued Operations)

La voce "Utile (perdita) da "attività destinate alla vendita", nel primo semestre 2017, si riferiva alla riclassifica ai sensi degli IFRS 5 delle "attività destinate alla vendita" in seguito al piano di cessione della partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A., ceduta nel mese di novembre 2017.

### Nota 38 – Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie eventualmente detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate (si precisa che, nel periodo di riferimento, non risultano in essere azioni della Capogruppo/controlate).

	I semestre 2018	I semestre 2017
Risultato netto di pertinenza di Gruppo (in migliaia di euro)	127.848	78.834
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	227.542.156	227.536.242
<b>Utile per azione (euro unita)</b>	<b>0,562</b>	<b>0,346</b>

Ai fini del calcolo dell'"utile diluito per azione" del I semestre 2017, la media ponderata delle azioni in circolazione è stata modificata, rispetto a quanto soprariportato, assumendo l'integrale conversione - in azioni - dell'emissione obbligazionaria tenendo peraltro conto che il periodo di conversione è terminato il 31 maggio 2017 ed il prestito obbligazionario convertibile è stato rimborsato in data 30 giugno 2017 per l'ammontare relativo alle obbligazioni non convertite: anche il risultato netto del Gruppo è stato conseguentemente rettificato. In particolare:

	I semestre 2017
Risultato netto di pertinenza di Gruppo rettificato (in migliaia di euro) <sup>(1)</sup>	84.212
Numero medio "modificato" di azioni ordinarie in circolazione nel periodo <sup>(2)</sup>	259.375.000
<b>Utile per azione diluito (euro unit�)</b>	<b>0,325</b>

<sup>(1)</sup> - Risultato netto di pertinenza del Gruppo	78.834
- Oneri finanziari su P.O. convertibile	7.076
- Effetto fiscale su oneri finanziari	(1.698)
	<u>84.212</u>

<sup>(2)</sup> - Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	227.536.242
- Numero massimo di azioni rivenienti dalla conversione del P.O.	31.838.758
	<u>259.375.000</u>

Nel corso del 1° semestre del 2018 e del 2017 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

\*\*\*\*\*

Il risultato per azioni da "Attivit  destinate alla vendita", relativo al primo semestre 2017,   evidenziato nella seguente tabella:

	I semestre 2017
Risultato netto di pertinenza di Gruppo (in migliaia di euro)	345
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	227.536.242
<b>Utile per azione (euro unit�)</b>	<b>0,002</b>

## Nota 39 – Informazioni sul rendiconto finanziario

### 39.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2018	I semestre 2017
Rimanenze	897	(2.966)
Crediti commerciali	(5.286)	7.507
Attivit� fiscali correnti	(14.735)	723
Crediti verso altri	(19.518)	(15.584)
Debiti commerciali correnti	(5.994)	(519)
Altri debiti	(1.860)	(4.290)
Passivit� fiscali correnti	52.881	8.391
<b>Totale</b>	<b>6.385</b>	<b>(6.738)</b>

### 39.2 – Altre variazioni generate dall'attivit  operativa

	I semestre 2018	I semestre 2017
Utilizzo fondo TFR	(1.662)	(217)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	171	(515)
<b>Totale</b>	<b>(1.491)</b>	<b>(732)</b>

## **Nota 40– Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2018 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293<sup>1</sup> - con un impatto “lordo” sulla situazione economica negativo per 2,2 milioni di euro. In particolare le “componenti non ricorrenti” sono la risultante della stima degli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse. L’impatto di tali componenti, al netto dell’effetto fiscale e della quota attribuita agli azionisti di minoranza, risulta negativo per 1,5 milioni di euro.

## **Nota 41 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

---

<sup>1</sup> Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

## Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate ed a talune sue controllate e (v) al contenzioso RFI S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “Eventi successivi” e sulla “Prevedibile evoluzione della gestione”, si rimanda a quanto riportato - in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

### (i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

#### Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 142,6 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali<sup>1</sup> a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 8,4 milioni di euro, rilasciata da Unicredit S.p.A. per conto di Società di Progetto Autovia S.p.A. a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della copertura danni derivanti da inadempimenti contrattuali nella realizzazione dei lavori, i sensi dell’art. 113, comma 1 del Dlgs 163/2006.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A 15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia buona esecuzione della progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,3 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino Savona) e SALT p.A. (Tronco A 15 La Spezia - Parma) a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 77,8 milioni di euro.
- La fideiussione rilasciata da compagnia assicurativa per conto della società SAV S.p.A. a favore della Regione Autonoma Valle d’Aosta ai sensi della concessione 168/2010, – per l’occupazione permanente di aree appartenenti al demanio pubblico.

<sup>1</sup> Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c – Altre attività finanziarie non correnti”, i crediti finanziari includono il credito - pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

## Impegni e Garanzie

### *Sistema Tangenziale Esterna*

Inizialmente, con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", la SIAS S.p.A. e la controllata SATAP S.p.A. avevano in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* per il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di complessivi 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fidejussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

In base all'accordo di disinvestimento tra Intesa SanPaolo, SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A., in data 23 febbraio 2018, SIAS e SATAP rispettivamente hanno acquistato la nuda proprietà di n. 10.538.595 e n. 1.447.994 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A.. Per effetto di tale acquisizione SIAS e SATAP hanno assunto proporzionalmente gli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve* sino ad un importo complessivo di euro 33,4<sup>1</sup> milioni di euro.

In base agli accordi con Intesa SanPaolo e nel contesto della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, il Gruppo SIAS ha concesso ad AL un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti ed impegni) da quest'ultima detenute in TEM/TE (complessivamente circa 34,9 milioni di euro).<sup>2 3</sup>

Nell'ambito degli accordi che hanno condotto SIAS ad acquisire le quote detenute da Itinera S.p.A. in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e in Tangenziale Esterna S.p.A. si evidenzia che:

- la SIAS S.p.A. ha assunto impegno ad acquistare ulteriori n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (per un controvalore pari a 105,6 euro) da Itinera S.p.A.
- la SIAS S.p.A. ha assunto l'impegno ad acquisire da Itinera S.p.A. la totalità delle azioni Tangenziale Esterna che saranno acquisite da Itinera S.p.A. in forza di separati accordi aventi ad oggetto l'acquisto di (i) n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da Salini Impregilo S.p.A. (per un controvalore pari a 105,60 euro), (ii) n. 2.200.000 azioni di TE S.p.A. dal Consorzio Tangenziali Engineering (per un controvalore pari 2,3 milioni di euro) e n. 4.649.450 azioni di Tangenziale Esterna da CMC Soc. Cooperativa, CMB Soc. Cooperativa, Coopsette Soc. Cooperativa e Unieco Soc. Cooperativa (per un controvalore pari 4,9 milioni di euro).

### *Euroimpianti S.p.A.*

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

### "Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 47 mila euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo nel precedente esercizio con riferimento alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

<sup>1</sup> Di cui 4,5 milioni di euro già deliberati dagli istituti di credito a favore del Gruppo SIAS ma non ancora emesse

<sup>2</sup> Di cui 22,5 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 7,9 milioni di euro relativi a crediti e 4,5 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione.

<sup>3</sup> Per completezza si evidenzia che, sempre ai fini della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, AL ha concesso ad Itinera - società partecipata al 33,88% da Gruppo SIAS e controllata da ASTM S.p.A. - un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti e impegni) da quest'ultima detenute in Bre.Be.Mi. (complessivamente circa 11,4 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro relativi alle partecipazioni, importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea, e 2,4 milioni di euro relativi a crediti e impegni, a cui andranno aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione).

### **Determinazione del “fair value”: informazioni integrative**

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

#### *Attività*

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi

#### *Passività*

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi

\* \* \*

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2018</b>	<b>31 dicembre 2017</b>
• valore di iscrizione in bilancio	513 <sup>(1)</sup>	501
• quotazioni ufficiali di mercato	552	566

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 17 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2018</b>	<b>31 dicembre 2017</b>
• valore di iscrizione in bilancio	502 <sup>(1)</sup>	511
• quotazioni ufficiali di mercato	557	575

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2018-2028” emesso l’8 febbraio 2018, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2018</b>
• valore di iscrizione in bilancio	544 <sup>(1)</sup>
• quotazioni ufficiali di mercato	525

(1) Debito: 541 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

### Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2018 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2018 ed i relativi “fair value” (importi in migliaia di euro).

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-18		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	77.000	-5.563	Finanziamento	280.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	87.500	-8.079	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	77.000	-5.651	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	38.500	-2.818	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	29.032	-3.242	Finanziamento	29.032	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	144.000	-12.251	Finanziamento	162.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	23.013	-2.476	Finanziamento	23.013	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	4.800	-320	Finanziamento	4.800	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	19.500	-1.198	Finanziamento	39.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	19.500	-1.154	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	13.000	-725	Finanziamento	13.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	13.000	-644	Finanziamento	13.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	35.750	-758	Finanziamento	38.500	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	MEDIOBANCA	Euro	17/12/2012	15/12/2020	4.167	-71	Finanziamento infragruppo	4.167	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BANCA AKROS	Euro	17/06/2013	15/12/2020	6.250	-112	Finanziamento infragruppo	6.250	15/12/2020

Totale **-45.062**

## (ii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo SIAS, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

### *Rischio di mercato*

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo SIAS è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 79% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

### *Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging*

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura” .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alla solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

### *Rischio di cambio*

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2018, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

### *Rischio di liquidità*

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SIAS ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2018. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BUIS - Gruppo Intesa	SATAP	29.033	3.945	4.839	1.162	19.355	2.631	4.839	152
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	4.800	464	1.200	185	3.600	279	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	23.012	3.032	3.835	893	15.342	2.022	3.835	117
Mediobanca	SATAP	280.000	24.110	80.000	11.181	200.000	12.929	-	-
Mediobanca	SATAP	144.000	16.304	36.000	6.978	108.000	9.326	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	60.000	3.440	-	687	45.000	2.581	15.000	172
BNL – Mediobanca	SAV	6.250	29	4.167	11	2.083	18	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	356	-	356	-	-	-	-	-
Mediobanca, Unicrediti e UBI (provvista BEI)	SIAS	22.750	1.278	3.500	242	14.000	894	5.250	142
Mediobanca, Unicrediti e UBI	SIAS	133.250	8.222	20.500	1.701	82.000	5.684	30.750	837
BEI	SIAS	71.500	4.125	11.000	847	44.000	2.855	16.500	423
BEI	SIAS	10.417	342	4.167	199	6.250	143	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	6.250	148	2.500	85	3.750	63	-	-
UBI	SIAS	70.000	366	-	319	70.000	47	-	-
BNL	SIAS	30.000	205	-	167	30.000	38	-	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	50.000	180	50.000	180	-	-	-	-
BNL	SIAS	50.000	184	50.000	148	-	36	-	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	137.000	48.243	-	2.686	-	12.963	137.000	32.594
<b>Totale finanziamenti</b>		<b>1.128.618</b>	<b>114.617</b>	<b>272.064</b>	<b>27.671</b>	<b>643.380</b>	<b>52.509</b>	<b>213.174</b>	<b>34.437</b>
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	67.500	-	22.500	500.000	45.000	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	SIAS	500.000	118.125	-	16.875	-	67.500	500.000	33.750
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	SIAS	550.000	89.375	-	8.938	-	35.750	550.000	44.687
		<b>2.678.618</b>	<b>389.617</b>	<b>272.064</b>	<b>75.984</b>	<b>1.143.380</b>	<b>200.759</b>	<b>1.263.174</b>	<b>112.874</b>

(\*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(\*\*) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2018 ammonta a 204,5 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 140,5 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 - *Altri debiti (non correnti)*:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	30/06/2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
SALT Tronco A15	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
<b>TOTALE</b>	<b>204,5</b>	<b>192,6</b>	<b>180,7</b>	<b>168,8</b>	<b>152,2</b>	<b>135,1</b>	<b>118,0</b>	<b>100,9</b>	<b>84,3</b>	<b>80,2</b>	<b>28,0</b>

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo SIAS sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “committed”, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme” si rimanda a quanto descritto nella *Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e *Nota 22 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Credito Valtellinese;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Banco Popolare di Milano.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo SIAS, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2018.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2018</b>	<b>importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2018</b>
Logistica Tirrenica S.p.A.	356	-
SATAP S.p.A.	540.845	290.000
SAV S.p.A.	6.250	-
SIAS S.p.A.	581.167	133.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.128.618</b>	<b>423.000</b>

Con riferimento ai finanziamenti si segnala che in data 28 febbraio 2018 Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo e Cariparma S.p.A. hanno erogato alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. un finanziamento a breve pari a 54,6 milioni di euro, il cui saldo al 30 giugno 2018 ammonta a 27,7 milioni di euro.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo SIAS, del totale delle linee di credito “uncommitted” - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2018.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	importo utilizzato	importo disponibile
	al 30 giugno 2018	al 30 giugno 2018
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	8.255	21.745
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	94.715
Euroimpianti S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	22.308
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	57.000
SIAS S.p.A.	-	64.000
Sinelec S.p.A.	-	4.000
Società di Progetto Autovia Padana	10.000	
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.255</b>	<b>306.068</b>

Si rileva inoltre che alla società SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito *back up committed facilities* rilasciate da Credito Valtellinese S.p.A. per 30 milioni di euro e Banca Popolare di Milano per 50 milioni di euro.

## Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione “Procedure e documenti” disponibile sul sito [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it), individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni parti correlate poste in essere dal Gruppo SIAS, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

### STATO PATRIMONIALE:

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2018	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
<b>Attività</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Attività immateriali							
avviamento	36.414						
altre attività immateriali	13.588						
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.113.419						
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>3.163.421</b>						
Immobilitazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	55.952						
beni in locazione finanziaria	2.575						
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>58.527</b>						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	649.186						
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	96.483						
crediti	466.284			95.620		95.620	20,5%
altre							
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>1.211.953</b>						
Attività fiscali differite	133.086						
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.566.987</b>						
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	22.950		627	1.297	510	2.434	10,6%
Crediti commerciali	66.021	53	1.521	13.900	476	15.950	24,2%
Attività fiscali correnti	32.937						
Altri crediti	57.350	463	380	15.576	18	16.437	28,7%
Crediti finanziari	283.624	-	-	570	-	570	0,2%
<b>Totale</b>	<b>462.882</b>						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	935.514						
<b>Sub- totale Attività correnti</b>	<b>1.398.396</b>						
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	45.988			18.100		18.100	39,4%
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.444.384</b>						
<b>Totale attività</b>	<b>6.011.371</b>						
<b>Patrimonio netto e passività</b>							
<b>Patrimonio netto</b>							
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante							
capitale sociale	113.771						
riserve ed utili a nuovo	2.022.787						
<b>Totale</b>	<b>2.136.558</b>						
Capitale e riserve attribuito alle partecipazioni di minoranza	314.199						
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.450.757</b>						
<b>Passività</b>							
<b>Passività non correnti</b>							
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	197.368				838	838	0,4%
Altri debiti	192.804						
Debiti verso banche	850.020						
Strumenti derivati di copertura	45.062						
Altri debiti finanziari	1.537.389						
Passività fiscali differite	56.636						
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.879.279</b>						
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	134.619	1.740	16.786	25.274	2.771	46.571	34,6%
Altri debiti	94.885	10	85	345	162	602	0,6%
Debiti verso banche	318.382						0,0%
Altri debiti finanziari	60.856						
Passività fiscali correnti	72.593						
<b>Sub- Totale passività correnti</b>	<b>681.335</b>						
Passività direttamente correlate ad attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-						
<b>Totale passività correnti</b>	<b>681.335</b>						
<b>Totale passività</b>	<b>3.560.614</b>						
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>6.011.371</b>						

(1) Importi inclusi di rapporti con Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti con le parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- crediti finanziari non correnti verso parti correlate per complessivi 95,6 milioni di euro di cui verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 66,9 milioni di euro e verso IGLI S.p.A. per 28,6 milioni di euro.
- Rimanenze verso correlate per complessivi 2,4 milioni di euro in particolare verso Itinera S.p.A. (0,8 milioni di euro) e Interstrade S.p.A. (0,5 milioni di euro).
- Crediti commerciali relativi a posizioni della SATAP S.p.A. verso Aurea S.c.a.r.l. per 3,2 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro relativi a Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A. verso Argo Costruzioni ed Infrastrutture S.c.p.a., 6,5 milioni di euro verso Itinera S.p.A..
- Crediti di altra natura verso società a controllo congiunto per complessivi 16 milioni di euro relativi ai finanziamenti erogati da Autostrada dei Fiori S.p.A. (i) 13,8 milioni di euro alla Rivalta Terminal Europa S.c.a.r.l e (ii) 1,4 milioni di euro alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a..
- Il saldo delle attività non correnti destinate ad essere cedute per 18,1 milioni di euro al credito per finanziamenti verso Autostrade Lombarde S.p.A..
- Debiti commerciali verso correlate per complessivi 47 milioni di euro di cui (i) 16,8 milioni verso società sottoposte al controllo delle controllanti (in particolare verso SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 3,2 milioni di euro e verso SINA S.p.A. per 12,7 milioni di euro), (ii) 25,3 milioni di euro verso società a controllo congiunto e collegate (in particolare verso Itinera S.p.A. per 18 milioni di euro, verso Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a. per 4,2 milioni di euro e verso Aurea S.c.a.r.l. per 2,8 milioni di euro) e (iii) 2,8 milioni di euro verso altre parti correlate (in particolare verso Interstrade S.p.A. per 2,5 milioni di euro).

#### CONTO ECONOMICO:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate <sup>(1)</sup>	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
<b>Ricavi</b>							
settore autostradale – gestione operativa	578.925						
settore autostradale – progettazione e costruzione	67.988						
settore costruzioni ed engineering	-						
settore tecnologico	21.791	35	274	4.874	73	5.256	24,1%
altri	19.937	66	143	4.779	11	4.999	25,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>688.641</b>						
Costi per il personale	(89.646)				(1.507)		
Costi per servizi	(173.343)	(1.714)	(18.536)	(30.504)	(13.188)	(63.942)	36,9%
Costi per materie prime	(11.406)		(1.793)	(14)		(1.807)	15,8%
Altri Costi	(64.487)	(396)	(148)	(7)	(12)	(563)	0,9%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	127						
Ammortamenti e svalutazioni	(140.011)						
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(1.609)						
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(62)						
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	3.178		46			46	1,4%
altri	6.699			4.056		4.056	60,5%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(40.147)			(172)		(172)	0,4%
altri	(1.410)						0,0%
svalutazione di partecipazioni	-						
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	16.599						
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>193.123</b>						
Imposte							
Imposte correnti	(50.824)						
Imposte differite	(2.659)						
<b>Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)</b>	<b>139.640</b>						
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	-						
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>139.640</b>						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti con le parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- Le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. e Euroimpianti S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 4,8 milioni di euro (Itinera S.p.A. per 3,9 milioni);
- Le prestazioni fornite da SATAP S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate per 4,8 milioni di euro (in particolare verso Aurea S.c.a.r.l. S.p.A. per 3,5 milioni);
- Oneri sostenuti la società sottoposta al controllo delle controllanti SEA Segnaletica S.p.A. per 5,5 milioni e dalla collegata Itinera S.p.A. per 27,9 milioni, prevalentemente per costi di manutenzioni;
- Oneri sostenuti per servizi dal Gruppo SIAS relativi a costi assicurativi verso P.C.A. S.p.A. per complessivi 5,1 milioni di euro;
- Prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A per 8,8 milioni di euro;
- Oneri sostenuti per attività tecniche progettuali e manutenzioni verso SINA S.p.A. per 13 milioni di euro;
- Ribaltamento di costi consortili verso la Aurea S.c.a.r.l per 2,8 milioni di euro e prestazioni di servizi e assistenza manageriale fornite da Argo Finanziaria S.p.A. e ASTM S.p.A. per complessivi 1,7 milioni di euro.
- Costi sostenuti relativi ai beni reversibili verso società correlate per 8 milioni di euro in particolare verso società a controllo congiunto o correlate per 5 milioni di euro, quasi esclusivamente da Itinera S.p.A..
- Costi sostenuti per materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 1,8 milioni di euro in particolare verso Autosped G S.p.A. per complessivi 1,2 milioni di euro.
- Altri oneri sostenuti verso società controllanti per complessivi 0,6 milioni di euro in particolare verso ASTM S.p.A..
- Proventi finanziari verso correlate per complessivi 4 milioni di euro di cui 3,1 milioni di euro verso Tangenziale Esterna S.p.A..

#### **Variazioni di immobilizzazioni finanziarie**

- La società Sinelec S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società OMT S.p.A. alla società Autosped G S.p.A. pari a n. 20.281 azioni per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro.
- La SIAS S.p.A. ha acquistato n. 79.023 (pari allo 0,049% del capitale sociale) di SALT p.A. da SEA Segnaletica S.p.A. per un valore complessivo pari a 0,3 milioni di euro.
- La Cisa Engineering S.p.A. ha ceduto a SINA S.p.A. le quote detenute nel Consorzio SINA (pari al 5% del capitale sociale) per un valore complessivo pari a 2,5 migliaia di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

#### **(iii) Contenzioso RFI S.p.A.**

Con riferimento al contenzioso instaurato, in data 1 giugno 2016, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") nei confronti della controllata SATAP S.p.A. ("SATAP") e di ANAS S.p.A. ("ANAS") avente ad oggetto il riconoscimento di oneri sostenuti da RFI per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità (linea AV/AC) con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si evidenzia che in data 1 giugno 2016, con atto di citazione notificato l'11 giugno 2016, RFI conveniva ANAS e SATAP avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di Euro 485,8 milioni, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub a);
- in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub a);
- oltre interessi e rivalutazione.

La SATAP si è costituita in giudizio in data 31 gennaio 2017 chiedendo la reiezione delle avversarie pretese. In data 6 giugno 2017 si è tenuta la prima udienza e il Giudice ha concesso alle parti i termini per il deposito delle memorie istruttorie. Esaurita la fase istruttoria senza ammissione da parte del giudice delle attività istruttorie (CTU) richieste da RFI, la causa è stata discussa oralmente dinnanzi al Collegio udienza del 30.05.2018. Con sentenza n. 14860/2018, pubblicata il 17 luglio 2018 il Tribunale civile di Roma ha respinto completamente tutte le domande presentate da RFI nei confronti di ANAS, SATAP e MIT dichiarando che nessuna somma può essere pretesa dalla stessa RFI nei confronti delle convenute.

Tenuto anche conto della soprariportata sentenza e dell'opinione dei legali che assistono la SATAP non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nel presente bilancio, di alcun accantonamento in relazione a tale contenzioso in quanto si ritiene non sussista alcun titolo che legittimi RFI ad avanzare nei confronti di SATAP pretese per la realizzazione delle suddette opere.

Attestazione  
ai sensi dell'art. 154-bis del  
D.Lgs. 58/98

## Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Paolo Pierantoni in qualità di Amministratore Delegato e Sergio Prati in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo SIAS attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.
  
- Si attesta, inoltre, che:
  - il bilancio semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  
  - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 2 agosto 2018

L'Amministratore Delegato

*Paolo Pierantoni*

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

*Sergio Prati*

# Relazione della Società di Revisione Contabile



**GRUPPO SIAS**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL  
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della  
Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA e sue controllate ("Gruppo SIAS") al 30 giugno 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIAS al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 2 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08196181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311